

# ESG23



Lettera agli Stakeholder	3
Nota metodologica	5
Highlights	5
<b>1</b> 	<b>La Sostenibilità di StudioBoost</b> 6
	1.1 Gli Stakeholder 7
	1.2 L'analisi di materialità 9
	1.3 La gestione dei rischi 15
<b>2</b> 	<b>Governance</b> 19
	2.1 La storia 20
	2.2 La Governance societaria: struttura e composizione 24
	2.3 Etica e integrità 28
	2.4 Compliance 30
	2.5 Privacy e cybersicurezza 31
	2.6 La trasparenza fiscale 33
<b>3</b> 	<b>L'innovazione al servizio dei clienti</b> 35
	3.1 I nostri prodotti 36
	3.2 Innovazione e Ricerca 39
	3.3 La relazione con i nostri clienti 41
<b>4</b> 	<b>Le Persone</b> 42
	4.1 Le nostre persone 43
	4.2 Valorizzazione della diversità 45
	4.3 Valutazione e sviluppo delle competenze 47
	4.4 Il piano welfare 49
	4.5 Smart working 50
	4.6 Formazione 51
	4.7 Salute e Sicurezza 52
<b>5</b> 	<b>Ambiente</b> 53
	5.1 Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale 54
	5.2 Gestione responsabile delle risorse 55
	5.3 Consumi energetici ed emissioni 56
	5.4 Approvvigionamenti responsabili 58
	5.5 Rifiuti 59
	5.6 Risorse idriche 61
<b>6</b> 	<b>StudioBoost per il territorio</b> 62
	6.1 Valore economico generato e distribuito 63
	6.2 Sostegno alla comunità 65
	6.3 I fornitori 67
L'impegno verso gli SDGS	68
GRI Content Index	69



# Lettera agli Stakeholder

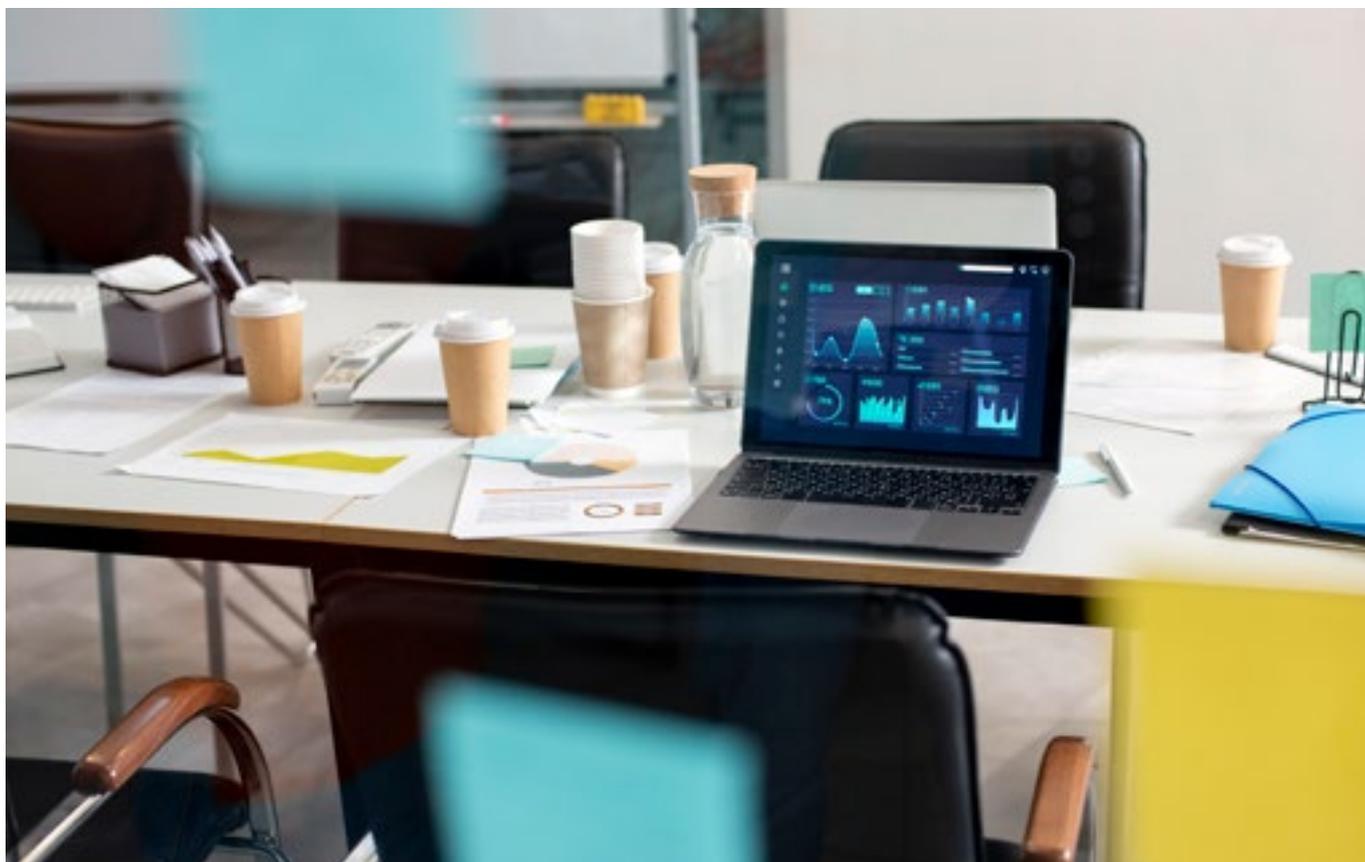
Cari Stakeholder,

nel 2015 il gruppo dirigente che fondò StudioBoost, e che ne è ancora a capo, intraprese un percorso niente affatto semplice con l'obiettivo di creare **uno stile peculiare, riconoscibile nei prodotti e nella gestione manageriale.**

StudioBoost approccia con originalità un mercato, quello del software, troppo spesso ripiegato su sé stesso. La nostra originalità non è follia, ma deriva dallo studio e dall'applicazione di paradigmi gestionali e organizzativi intrisi di partecipazione.

**Co-design: è questo il modello con il quale abbiamo scelto di far evolvere questa società.**

Ne abbiamo fatto un paradigma organizzativo, un modello di comportamento fatto di ascolto e domande che fa proprie le opinioni di ogni individuo coinvolto nella nostra realtà aziendale. Dipendenti, clienti, partner, fornitori, soci, chiunque possa contribuire anche con un solo piccolo elemento al nostro miglioramento è invitato a farlo.





Grazie a questo metodo di ascolto attivo abbiamo fatto nostra, in questi ultimi anni, l'accresciuta attenzione ai temi di sostenibilità e agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile per scoprire che c'era qualcuno che aveva dato un nome ed un rilievo a ciò che ci guida ogni giorno: l'atteggiamento responsabile nei confronti delle persone che ci circondano e dell'ecosistema che ci ospita. Con il desiderio di contaminare quanti di voi siano erroneamente convinti che un modello di gestione che dedichi enormi attenzioni ai temi della sostenibilità, sia a esclusivo appannaggio delle grandi organizzazioni, abbiamo deciso di pubblicare il nostro primo Bilancio di Sostenibilità.

**Ci avviciniamo ai temi dell'ambiente, del sociale e della governance nello stesso modo con cui gestiamo lo sviluppo di un software: design, progettazione, sviluppo e test.**

La redazione del presente documento rappresenta, infatti, la fase di test di quanto abbiamo realizzato sinora in ambito ESG, un vero collaudo della sostenibilità del nostro modello di sviluppo e la dimostrazione del nostro impegno nel rendervi partecipi dei principali risultati raggiunti e delle maggiori iniziative nonché dei nostri progetti e obiettivi futuri, che difficilmente trovano spazio nelle comunicazioni ordinarie.

***Domenico Navarra***

*Amministratore Delegato*





# Nota metodologica

Il presente documento costituisce il primo **Bilancio di Sostenibilità** di StudioBoost, redatto su base volontaria, con l'obiettivo non solo di comunicare agli stakeholder la vision aziendale e le performance realizzate in ambito economico, ambientale e sociale ma anche di valorizzare i propri sforzi verso un modello di business che integra i principi di sostenibilità all'interno della governance aziendale, mirando a una crescita economica sostenibile e inclusiva, che valorizzi le risorse disponibili e che sia capace di preservarle per il futuro.

I contenuti oggetto di questa rendicontazione si riferiscono all'esercizio 2023 e hanno come perimetro di rendicontazione la società StudioBoost S.r.l. Al fine di consentire una rappresentazione dell'evoluzione delle performance, i dati del valore economico generato e distribuito relativi all'anno 2023 vengono riportati a confronto dei dati del 2022.

La scelta dei temi trattati e l'estensione della loro stessa rendicontazione sono frutto del risultato dell'Analisi di Materialità eseguita, meglio descritta nel paragrafo successivo.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto *con riferimento* agli Universal Standards del Global Reporting Initiative (GRI), nella loro versione 2021, entrata in vigore per i report pubblicati a partire dal 1° gennaio 2023.

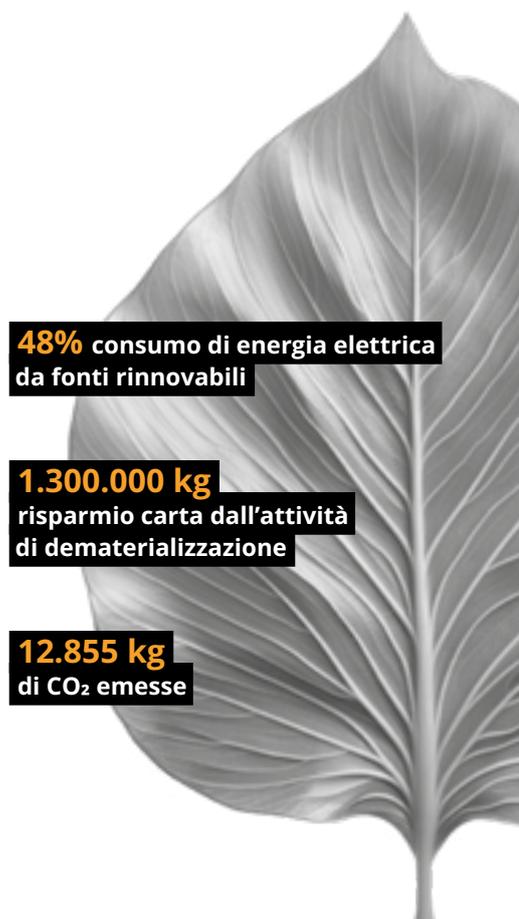
## Highlights



**14** totale dipendenti

**86%** dipendenti assunti a tempo indeterminato

**86%** dipendenti full time



**48%** consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili

**1.300.000 kg** risparmio carta dall'attività di dematerializzazione

**12.855 kg** di CO<sub>2</sub> emesse



# 1. La Sostenibilità di StudioBoost





## 1.1

# Gli Stakeholder



Il dialogo costante e il coinvolgimento degli stakeholder riveste un **ruolo cruciale** nell'ottenere una valutazione circa la rilevanza delle tematiche di sostenibilità di StudioBoost e nella definizione delle strategie aziendali orientate al successo a lungo termine. L'evoluzione tecnologica ha aperto la strada a nuove forme di engagement, tradizionalmente sviluppate attraverso interviste, focus group, somministrazione di questionari strutturati.

Nello specifico, l'Intelligenza Artificiale consente di comprendere lo "Stakeholder Sustainability Sentiment" in modo oggettivo e imparziale, analizzando grandi quantità di dati provenienti da varie fonti online, e di ottenere una panoramica più ampia e approfondita delle esigenze e delle aspettative delle varie parti interessate, al fine di individuare tempestivamente i temi materiali.

Per StudioBoost **il coinvolgimento degli stakeholder**, finalizzato a conoscere le diverse realtà e ad apprendere le loro esigenze, è una **prerogativa essenziale** del proprio percorso di sviluppo sostenibile. Con questo obiettivo sono state coinvolte le seguenti categorie di portatori di interesse:

**Dipendenti:** sono l'anima di StudioBoost, che si impegna per garantirne il benessere, la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze. Il loro coinvolgimento e il loro sostegno sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla società.





**Clienti:** da sempre al centro delle attività di StudioBoost, che pone l'ascolto attivo delle esigenze e dei feedback dei clienti alla base dei processi decisionali, nella convinzione che solo attraverso l'ascolto e il dialogo si possa costruire una relazione solida e duratura.

**Fornitori:** partner chiave nella catena del valore di StudioBoost, che promuovono la condivisione di pratiche commerciali etiche, trasparenti e sostenibili lungo l'intera catena di approvvigionamento.

**Organizzazioni non profit:** StudioBoost contribuisce al benessere della comunità in cui opera impegnandosi su molteplici fronti sociali, dall'inclusione al sostegno della ricerca scientifica, supportando associazioni locali e nazionali.

**Istituzioni pubbliche:** svolgono un ruolo chiave nella promozione e nel rispetto delle disposizioni normative che StudioBoost si impegna ad osservare.

**Banche e assicurazioni:** le istituzioni finanziarie possono influenzare le decisioni di investimento e le pratiche aziendali attraverso politiche di prestito e assicurazione sostenibili. StudioBoost collabora con banche e assicurazioni che condividono i suoi valori di sostenibilità, al fine di garantire un flusso di finanziamenti responsabili.



## 1.2 Analisi di materialità

StudioBoost ha istituito un gruppo di lavoro dedicato all'analisi di materialità che è stata condotta coinvolgendo la *Governance* aziendale e altri membri chiave dell'organizzazione, in una combinazione di incontri formali e informali, le cui attività hanno permesso di identificare gli impatti sociali e ambientali delle sue attività secondo la prospettiva inside-out che ha consentito di individuare i temi di interesse per StudioBoost e per i principali stakeholder, classificati in base ad una scala di priorità. Alla valutazione degli impatti sulla società e l'ambiente si è aggiunta una valutazione di rilevanza finanziaria secondo la prospettiva outside-in che ha portato ad analizzare i rischi e le opportunità finanziarie relative ai temi di sostenibilità individuati.

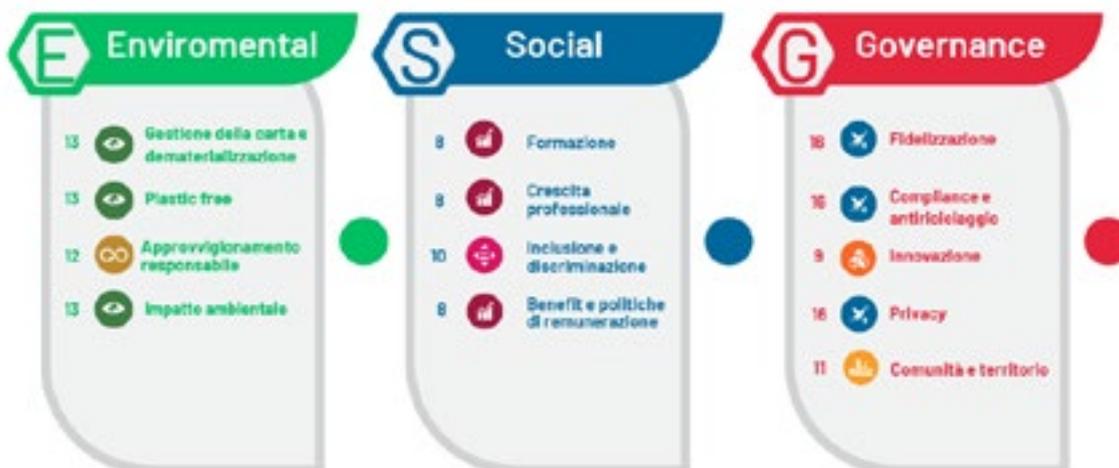
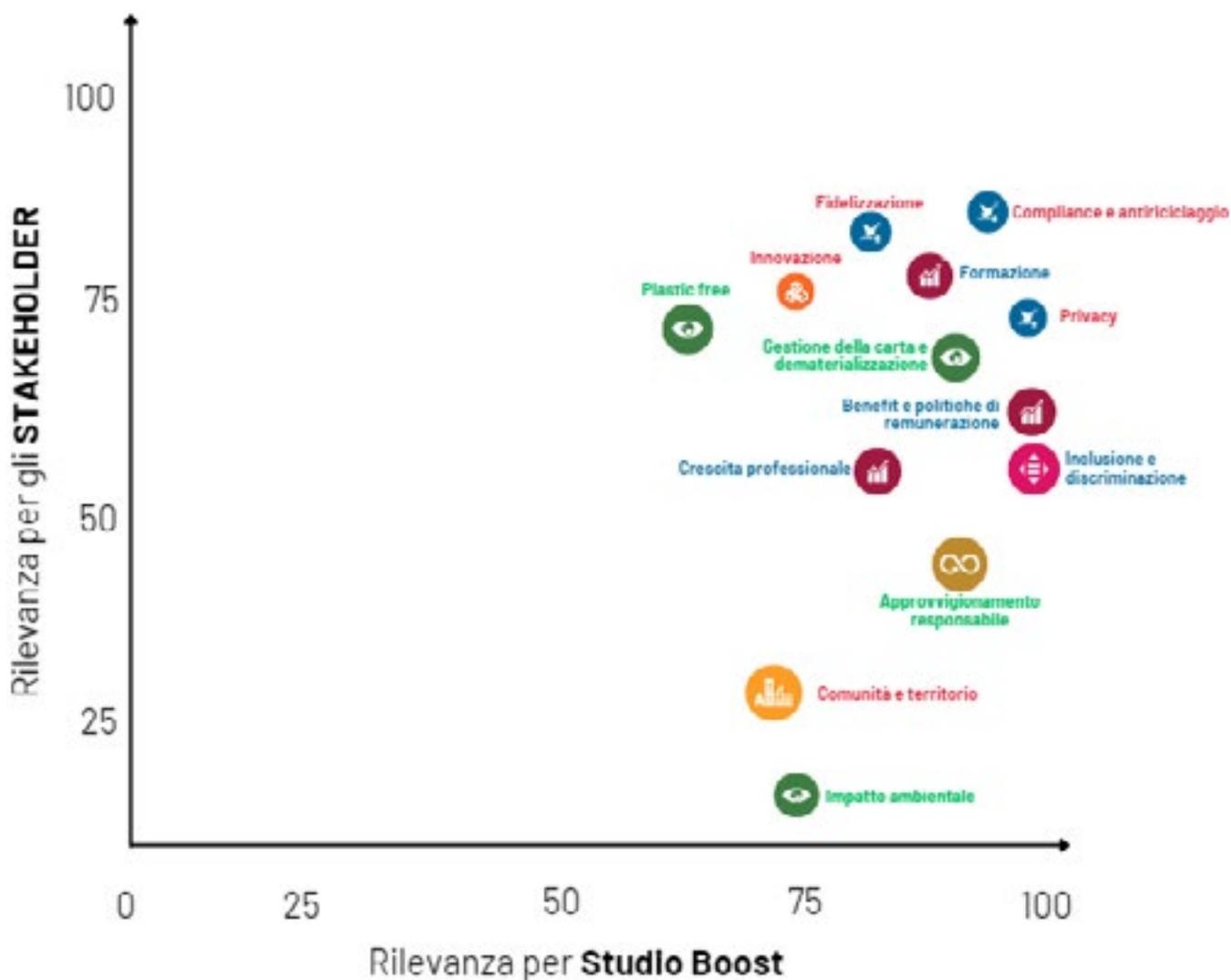
Per l'identificazione dei temi materiali StudioBoost ha fatto ricorso a Matrix, uno strumento sviluppato dalla startup innovativa DOYLE, appositamente "addestrato", che integra l'Intelligenza Artificiale. Attraverso Matrix, è possibile valutare la rilevanza dei temi di sostenibilità all'interno delle varie "piazze", rappresentate dai contesti web e dai social network, dove si concentra la maggior parte delle interazioni comunicative con gli stakeholder.

Tutti i temi ritenuti rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder, ovvero "materiali", in termini di impatti positivi o negativi, reali o potenziali, sulle persone e sull'ambiente o di tipo finanziario, sono stati rendicontati nel presente documento. Grazie all'analisi dei dati raccolti e resi disponibili da Matrix, StudioBoost ha elaborato la propria Matrice di Materialità che riporta, per ciascun tema materiale, sull'asse delle ascisse la rilevanza degli impatti per StudioBoost e sull'asse delle ordinate la rilevanza per gli stakeholder.





## Matrice di materialità





## Ambiente:

**Gestione della carta e dematerializzazione:** questo tema emerge come rilevante sia per StudioBoost, sia per gli stakeholder. L'azienda mostra un impegno tangibile verso la riduzione dell'uso della carta e la transizione verso processi digitali. Le sue principali attività sono la dematerializzazione dei processi aziendali dei clienti e la riduzione dell'uso della carta all'interno dell'azienda.

**Plastic Free:** StudioBoost si impegna a ridurre l'uso della plastica nei suoi processi aziendali, rispondendo così alle crescenti preoccupazioni ambientali riguardo all'inquinamento.

**Approvvigionamento responsabile:** anche se percepito come poco rilevante dagli stakeholder, l'azienda attribuisce una grande importanza a questo tema, riflettendo un impegno verso fornitori e pratiche più sostenibili.

**Impatto ambientale:** inteso come emissioni di CO<sub>2</sub>, consumi energetici e idrici, nonché gestione dei rifiuti. StudioBoost mostra un interesse discreto nei confronti di questo tema in quanto l'impatto ambientale dell'attività svolta non risulta significativo, tuttavia ha sviluppato pratiche di risparmio energetico. È fondamentale considerare la sua gestione per aumentare la rilevanza verso gli stakeholder e incrementare la sua sostenibilità complessiva.





## Sociale:

**Formazione:** questo tema emerge come rilevante sia per l'azienda, sia per gli stakeholder, e riflette il suo impegno verso lo sviluppo professionale e personale dei dipendenti.

**Crescita professionale:** anche se meno rilevante per gli stakeholder, è un elemento chiave per StudioBoost, che promuove lo sviluppo e il benessere dei dipendenti, grazie alle diverse iniziative messe in atto.

**Inclusione e discriminazione:** l'azienda dimostra un forte impegno verso l'inclusione e la lotta alla discriminazione, sebbene gli stakeholder possano percepirlo in modo meno accentuato.

**Benefit e politiche di remunerazione:** StudioBoost adotta politiche di welfare mirate, mostrando un forte impegno verso il benessere dei dipendenti, sebbene gli stakeholder possano percepirlo in modo meno rilevante.





## Governance:

**Compliance e antiriciclaggio:** l'azienda e gli stakeholder riconoscono l'importanza della conformità alle disposizioni normative e della lotta al riciclaggio, indicando un impegno verso pratiche etiche e legali.

**Innovazione:** sebbene percepito come più rilevante dagli stakeholder, StudioBoost mostra un interesse crescente verso l'innovazione che ritiene un importante driver della sostenibilità aziendale.

**Privacy:** l'azienda attribuisce grande importanza alla privacy, attraverso l'impegno verso la protezione dei dati dei clienti e dei dipendenti.

**Fidelizzazione:** questo tema mostra un impatto equo sia per StudioBoost, sia per gli stakeholder, e riflette un impegno verso la costruzione di relazioni solide e durature.

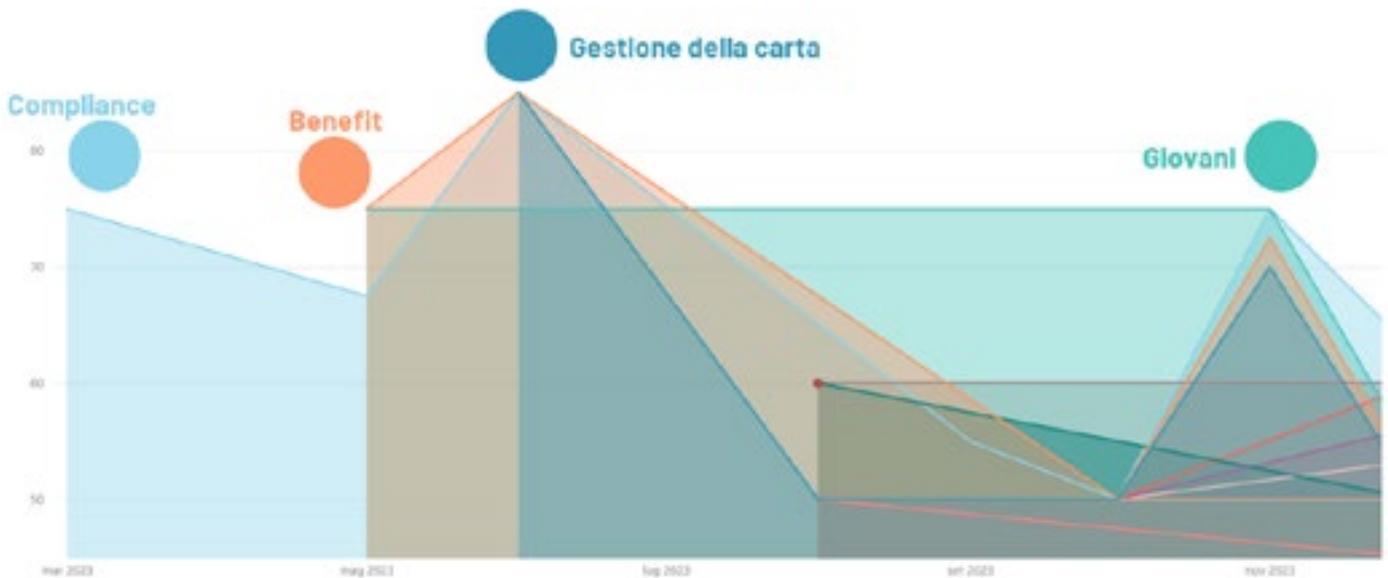
**Comunità e territorio:** nonostante sia percepito come poco rilevante dagli stakeholder, StudioBoost dimostra il suo impegno nei confronti della comunità locale attraverso donazioni a ETS, con l'obiettivo di aumentare il suo coinvolgimento in iniziative sociali.





In conclusione, **l'analisi dei temi materiali rivela gli impatti più significativi dell'attività di StudioBoost**, consentendo di individuare gli aspetti che richiedono maggiore attenzione e sviluppo per migliorare la sua sostenibilità complessiva e rispondere alle aspettative degli stakeholder.

## Stakeholder Sustainability Sentiment



### Andamento dei principali temi materiali relativi all'anno 2023

L'analisi del grafico temporale rivela pattern distinti per ciascun tema trattato. La "Compliance" mostra un'iniziale stabilità con un punteggio medio all'inizio dell'anno, seguito da un picco a giugno, un calo fino a ottobre e una leggera ripresa verso la fine dell'anno. I "benefit" partono con un punteggio medio alto, raggiungono un picco a giugno, subiscono un crollo fino a ottobre e chiudono l'anno vicino al punteggio minimo. La "gestione della carta" presenta un forte interesse da parte degli stakeholder nella seconda metà dell'anno, con un brusco crollo ad agosto e un modesto rialzo verso la fine dell'anno. Infine, il tema dei "giovani" mantiene un punteggio medio alto per la maggior parte del secondo semestre, seguito da un calo nei mesi finali dell'anno.



## 1.3

# La gestione dei rischi



Dopo aver individuato le tematiche rilevanti inerenti gli ambiti di Governance, l'impatto ambientale e sociale si è proceduto a identificare i rischi connessi a questi temi che possono influenzare positivamente o negativamente i flussi di cassa futuri. Elencati in relazione ai principali SDGs, questi rischi sono soggetti ad un'apposita gestione, al fine di ridurre il possibile impatto.

## Corruzione

Governance e condotta etica del business

Approvvigionamento responsabile

Rapporti con il territorio e sviluppo locale

Gestione dei rischi sistemici e resilienza del business



Rischi di compliance legati al comportamento etico. Per mitigare tale rischio StudioBoost ha adottato da anni il **Modello di Organizzazione 231**, ha aggiornato la procedura interna per la tutela del Whistleblower e ha fatto proprio il **Codice Etico** del Gruppo Dylog-Buffetti, al quale fa capo.





## Gestione delle risorse umane, salute e sicurezza sul lavoro

Salute e benessere dei lavoratori

Attrazione dei talenti e sviluppo del capitale umano



In questo ambito, il fattore di rischio è rappresentato dalla perdita di risorse chiave e di talenti. StudioBoost provvede all'erogazione di formazione personalizzata, alla definizione di percorsi di crescita individuale e all'adozione di un **sistema di welfare aziendale**, al fine di trattenere personale altamente qualificato e motivato.

In tal modo la produttività e le performance sul lavoro non diminuiranno con un più alto tasso di turnover che può abbassare i livelli qualitativi dell'azienda e innalzare i costi di allineamento delle risorse umane. Pertanto grazie alle politiche già adottate dalla società, tale rischio è limitato. Infine, StudioBoost garantisce la salute e la sicurezza dei lavoratori adempiendo agli obblighi normativi definiti dal D.Lgs 81/08

## Ambiente

Consumi energetici e mitigazione impatti climate change

Gestione responsabile delle risorse idriche e dei rifiuti



Il rischio è legato a modifiche legislative e regolamentari inerenti la normativa ambientale, in particolare la normativa relativa al cambiamento climatico, che potrebbero incidere sulle attività aziendali. La probabilità che tali rischi si verifichino è bassa, così come l'impatto finanziario legato ad essi, in termini di maggiori costi, visto il tipo di attività svolto dalla Società.



## La catena di fornitura



Si tratta dei rischi connessi alla condotta dei fornitori e alla mancanza di monitoraggio delle loro pratiche, con particolare riferimento ai temi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispetto dei diritti umani, anticorruzione e compliance alla normativa ambientale, inclusa quella relativa al cambiamento climatico. La probabilità che tali rischi si verifichino è bassa, così come l'impatto finanziario legato ad essi.

## Altri rischi connessi all'operatività del business



Rischi connessi a limitazioni o interruzioni temporanee del business e/o dell'operatività aziendale, a causa di eventi e/o fattori esogeni che potrebbero colpire la società. In considerazione dell'attenzione di StudioBoost relativamente alle tematiche di **cybersecurity** e **continuità del business**, la probabilità che tali rischi si verifichino è bassa, così come l'impatto finanziario legato ad essi, in termini di perdita di ricavi/profitti o di maggior costi per il ripristino dell'operatività.





## Rischi legati all'innovazione e al mercato

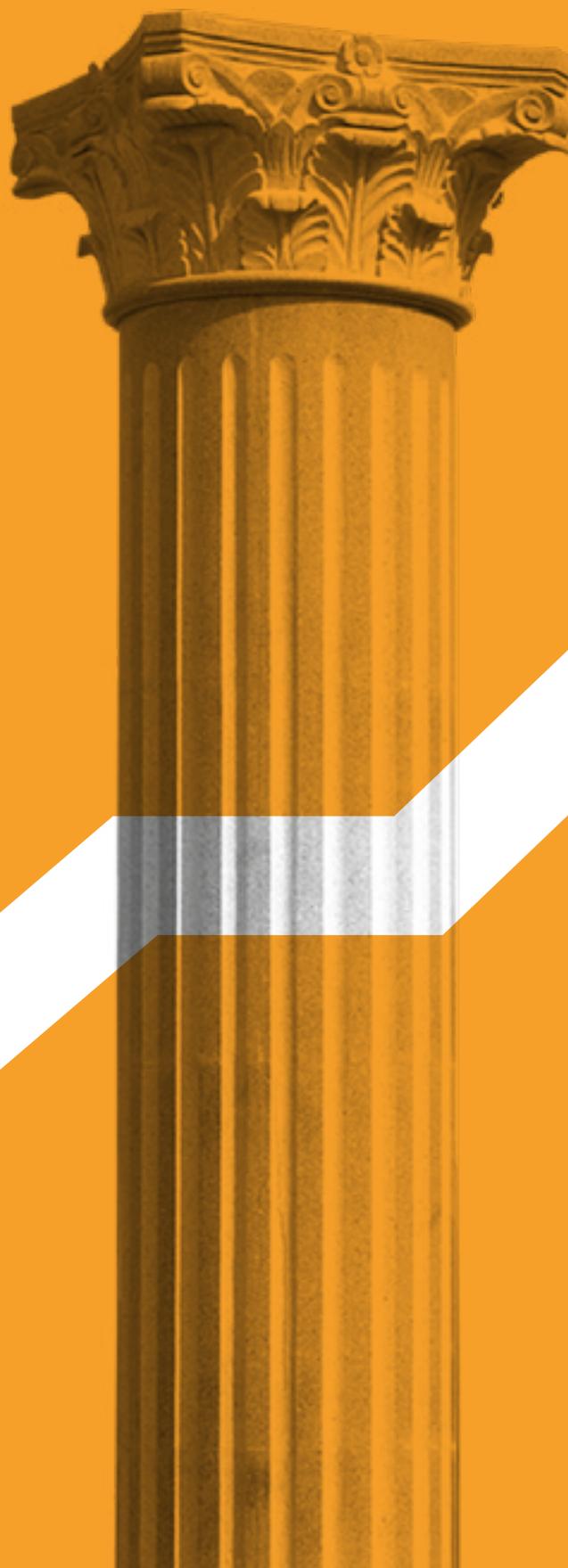


Rischi legati al quadro macroeconomico e/o ai processi di transizione ecologica/digitale e di innovazione tecnologica, non in linea con gli obiettivi strategici di sviluppo sostenibile e di competitività sul mercato. Tale rischio è legato alla mancata implementazione di soluzioni innovative atte a ridurre gli impatti ambientali e che possano soddisfare le aspettative del mercato, sempre più sensibile agli aspetti attinenti il cambiamento climatico. Anche per tali rischi, soprattutto in conseguenza delle iniziative adottate, la società ritiene che la probabilità che si verifichino sia bassa così come l'impatto finanziario in termini di perdita di profitti/ricavi.





# 2. Governance





## 2.1

# La storia



A chiunque possa sembrare strana la storia di una startup che realizza il suo progetto dopo 9 anni dalla fondazione, sembrerà strana la storia della *nostra* StudioBoost. Tuttavia, va sempre così e i cambiamenti avvengono solo quando le condizioni lo consentono. StudioBoost è stata fondata nel 2014, nel momento in cui le vite professionali del CTO, Sebastiano Pratellini, e del CEO, Domenico Navarra, si sono incrociate. Entrambi professionisti nell'ambito informatico, il primo di estrazione puramente tecnica e l'altro più orientato all'analisi e alla reingegnerizzazione dei processi di business. Dopo un'esperienza comune presso un importante studio di consulenza multidisciplinare, hanno ritenuto doveroso capitalizzare quell'esperienza e industrializzare una serie di strumenti tecnici e organizzativi che avevano già implementato con successo.

È nato così il business plan di StudioBoost, alimentata da poco capitale proprio e da un mix di ambizioni e assunzioni, basate su ricerche scientifiche e tanti dati rilevati empiricamente. Il 9 gennaio 2015 StudioBoost ha iniziato la sua attività acquisendo il suo primo grande cliente che ha segnato per sempre, in modo del tutto inconsapevole, la storia della società. Chiedendo a StudioBoost la soluzione ad un problema concreto che implicava una minore efficacia alla consulenza prestata ai clienti - il ritardo nell'inserimento dei dati contabili - forzò la giovane startup ad avviare una linea di sviluppo che ancora oggi è una delle più attive. In fondo, se si chiede ad una società informatica di risolvere un problema da ragioniere, non c'è che da attendersi che l'informatico affronti il problema con i suoi strumenti e non con quelli da ragioniere.





Infatti, dopo pochi mesi, il **15 marzo 2015, StudioBoost lanciò il suo primo prodotto cloud nativo, BPOPilot**, ad esclusivo uso interno: un mix di tecnologie in grado di “leggere” un documento contabile, estrarne i dati ed esportarli ad un gestionale fiscale. Questo sistema “intelligente”, affiancato da un sistema di gestione del flusso di lavoro e della relazione tra il professionista ed il cliente, era qualcosa di unico e mai sperimentato. Grazie a questa intuizione, in appena 6 mesi, StudioBoost aveva raggiunto la sostenibilità e portato a 5 il numero dei suoi collaboratori.

Succede a volte che si esageri e StudioBoost esagerò con l’infrastruttura: c’era così tanta potenza elaborativa da poterla vendere ed è ciò che StudioBoost fece. Nacque così, **nel giugno 2015, la seconda linea di business**, quella dedicata alla produzione e alla vendita di **soluzioni SaaS** a professionisti e a piccole e medie imprese. Per passare da zero a qualche centinaio di utenti non trascorse che poco più di un anno. StudioBoost predicava e produceva innovazione di frontiera, forse l’unica, in un mercato chiuso e maturo come quello di Commercialisti, Avvocati e Consulenti del lavoro, ma i clienti (pochi, ma molto grandi) le diedero fiducia. Le innovazioni e le idee di maggior valore divennero ufficialmente capitale intangibile grazie al **deposito di due brevetti**, uno depositato nel 2017 su un metodo di lavoro per l’elaborazione della contabilità e uno registrato nel 2018 sull’utilizzo delle tecnologie blockchain per la certificazione dei documenti elettronici.





Con un laboratorio interno che, oltre a produrre servizi e valore, consegnava continuamente elementi, competenze e conoscenze per migliorare i prodotti, StudioBoost arrivò all'obbligo della fatturazione elettronica **molto più pronta di ogni altro competitor**. Nel 2018 l'indipendenza e la dimensione ridotta di StudioBoost furono considerati un plus da molti operatori che non desideravano consegnarsi nelle mani dei big del software italiano. Uno di questi operatori, il primo sindacato di Dottori Commercialisti, **l'Associazione Nazionale Commercialisti, scelse di stringere un partenariato stabile con StudioBoost** e di distribuirne i Software per la gestione della fatturazione elettronica ai suoi associati, con un proprio marchio. Nel gennaio del 2019 **gli utenti della piattaforma software di StudioBoost erano più di 12.000**, dando alla società una visibilità inaspettata presso la stampa, gli operatori del mondo dell'informatica e alcuni investitori. StudioBoost era diventata una delle società operanti nel mondo dell'automazione dei processi (RPA) con la crescita più sostenuta e, probabilmente, l'unica nel mercato dei professionisti. Nel gennaio del 2019 gli interessi di alcuni investitori si concretizzarono in una prima operazione sul capitale sociale di StudioBoost: la 360 Payment Solutions, multinazionale dal fatturato miliardario nel settore dei servizi, acquistò il 30% delle azioni di StudioBoost assicurandosi un'opzione per acquisire, entro due anni, la totalità del capitale, ma le cose non si sviluppano sempre in maniera lineare...

Alla fine del 2019 un importante editore, che al tempo cercava soluzioni innovative per il mercato dei commercialisti, pose l'attenzione sui prodotti di StudioBoost. La presentazione andò male, malissimo, nella convinzione di aver trattato argomenti troppo tecnici e di averli presentati in maniera da farli apparire troppo distanti dalla quotidianità dei professionisti. Niente di più sbagliato, l'editore parlò di StudioBoost a uno dei più importanti gruppi industriali italiani nel mondo del software e del retail. Fu così che in pieno lock down da COVID-19, **nell'aprile del 2020, StudioBoost entrò a far parte del gruppo Dylog-Buffetti**. Tra gli effetti della pandemia e le difficoltà iniziali, trascorse quasi un anno, ma dal 2021 StudioBoost ricominciò a produrre innovazione e a crescere in maniera sostenuta.





Nel 2022, consolidata la crescita, era il momento di riprendere da dove tutto era partito. I fondatori vollero tenere fede ad un impegno preso con sé stessi e con tutti i collaboratori: implementare e migliorare l’approccio imprenditoriale che ha caratterizzato StudioBoost sin dall’inizio. Un’organizzazione che tenesse nel massimo conto la responsabilità socio-economica dell’impresa, che valorizzasse prima di tutto le persone e il loro benessere, ma anche la diffusione di una cultura aziendale basata su un’organizzazione della produzione *agile*, all’interno della quale ciascun componente dei team possa sentirsi responsabilizzato e al tempo stesso tutelato dalla struttura organizzativa. Sembrava finalmente arrivato il momento giusto per innescare cambiamenti nella mentalità delle persone e in quella dei clienti, fu così che *tirammo fuori* il business plan del 2014.

Oggi, dopo poco più di un anno e mezzo da quella determinazione, la cultura aziendale di StudioBoost è stata canalizzata all’interno di **un prodotto che porta presso i nostri clienti il germe della cultura Agile** automatizzando largamente ogni fase di gestione commerciale, amministrativa, contrattuale e operativa. Un prodotto che conta, a soli 4 mesi dal suo rilascio, già diverse centinaia di utenti, tutti felicemente contaminati dalla nostra cultura organizzativa.

**Nel 2023 StudioBoost impiega 14 persone e i suoi prodotti contano oltre 33 mila utenti.** Vanta il punteggio massimo di rating bancario e il suo fatturato è aumentato di 10 volte rispetto al primo anno. La società produce utili per i soci e benessere per i suoi dipendenti, attraverso l’erogazione di percorsi formativi tesi allo sviluppo delle competenze professionali e personali e all’adozione di politiche di welfare aziendale.



14 Nov <b>2014</b>	9 Gen <b>2015</b>	15 Mar <b>2015</b>	10 Giu <b>2015</b>	4 Gen <b>2016</b>	20 Giu <b>2018</b>	1 Lug <b>2018</b>
Fondazione di SudioBoost	Avvio Operazioni	Rilascio BPOPilot Rel.1.0	Costituzione BU SaaS	Rilascio Fatturazione Elettronica Rel.1.0	Deposito Brevetto Metodo di Lavoro	Accordo con Ass. Naz. Commercialisti
1 Ott <b>2018</b>	4 Gen <b>2019</b>	19 Mar <b>2019</b>	20 Apr <b>2020</b>	1 Set <b>2020</b>	30 Giu <b>2022</b>	1 Set <b>2023</b>
Rilascio Fatturazione Elettronica B2B	Ingresso nel gruppo 360Payment Solutions	Deposito Brevetto BlockChain	Ingresso nel gruppo Dylog Buffetti	Nuova sede	Rilascio FatturHello	Rilascio FiscoBOT



2.2

## La Governance societaria: struttura e composizione



StudioBoost è una società a responsabilità limitata, partecipata in maniera maggioritaria dalla società Dylog Italia SpA e in via minoritaria, ognuno con rispettive quote, dalla Domenico Navarra & Partners Sas, dalla Sofir Fiduciaria Srl e dal sig. Pratellini Sebastiano. Il modello della governance societaria prevede un **organo amministrativo** composto da un Consiglio di amministrazione costituito da 3 membri, di cui 1 donna, con un sistema di amministrazione collegiale. **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è una donna.**

Pertanto la rappresentanza legale della Società spetta al Presidente del Cda e agli amministratori delegati nell'ambito dei poteri conferiti. Al riguardo il Cda ha nominato, con propria delibera del 20/04/2020, l'Amministratore Delegato, a cui sono stati attribuiti diversi poteri e funzioni. Sono state in particolare conferite le deleghe dell'organo amministrativo nelle materie della tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro, degli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs n. 81/2008, del trattamento dei dati personali, nonché degli adempimenti fiscali e dichiarativi. Nell'attuazione delle incombenze previste, l'Amministratore delegato dispone dei poteri di spesa necessari per dare attuazione e adempimento a tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa in materia.

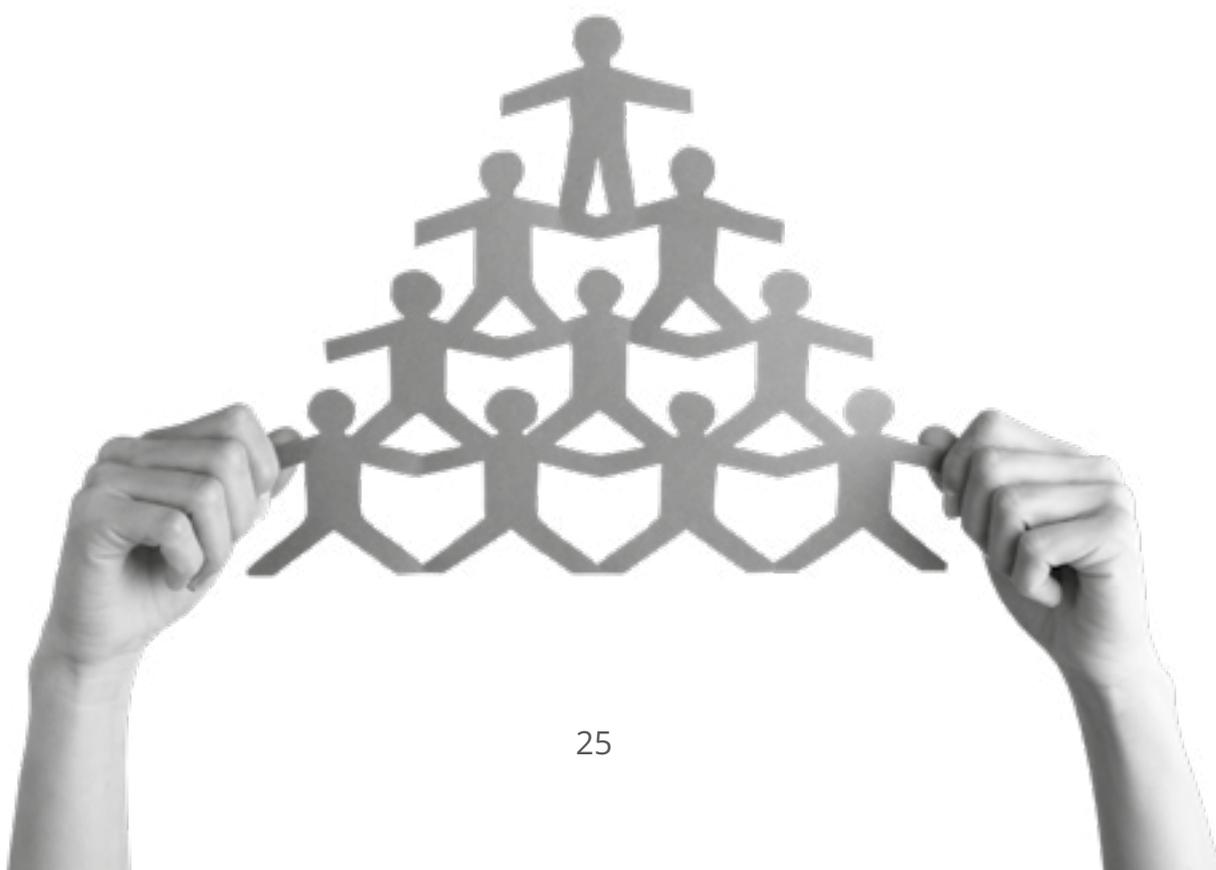




Pertanto è stato individuato nell'Amministratore Delegato, in virtù di deleghe interorganiche, il "Datore di Lavoro" e "Legale Rappresentante" così come definito all'art.2, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 81/2008.

La scelta dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stata effettuata sulla base della partecipazione di StudioBoost al Gruppo Dylog Spa – Buffetti e delle competenze dei singoli, nell'esclusivo interesse della Società, pur nel rispetto dell'attività di controllo e coordinamento del Gruppo medesimo. L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2023.

La remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione è dettata principalmente dai poteri e dalle responsabilità conferite ai singoli membri. La remunerazione è fissa e non sono previsti compensi basati sulla performance così come non è previsto il trattamento di fine mandato.





## La gestione dei conflitti di interesse

Il contrasto e la mitigazione dei conflitti di interesse, sia dei componenti dell'organo amministrativo sia dei dipendenti, è uno dei principi su cui si basa il **Codice Etico del Gruppo Dylog Italia Spa-Buffetti**, che StudioBoost ha fatto proprio, come tutte le altre società del Gruppo medesimo.

In particolare nel Codice Etico è riservato un paragrafo specifico alla policy in materia di governance e conflitto di interessi. Per conflitto di interessi si intende il caso in cui gli Amministratori o i dipendenti ovvero i loro più stretti parenti siano titolari di un interesse divergente da quello del Gruppo e/o di ciascuna delle società che lo compongono. Il Gruppo, pur nel rispetto delle attività personali dei singoli nel mondo economico e commerciale, prescrive che le attività medesime si svolgano non in conflitto con gli interessi del Gruppo o delle singole società, e con gli obblighi assunti e derivanti dalla tipologia di collaborazione in essere. Al riguardo, vanno evitate le situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interesse, astenendosi dalla possibilità di avvantaggiarsi personalmente da possibili opportunità d'affari connesse allo svolgimento delle proprie funzioni. Inoltre, il Codice Etico prevede, come misura preventiva, che al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, Dylog e ciascuna società del Gruppo richiedano che chiunque abbia notizia di situazioni di conflitto di interessi ne dia tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza istituito ex d.lgs. n. 231/2001. A partire dalle deliberazioni assembleari e consiliari, StudioBoost gestisce le eventuali situazioni di conflitto di interessi conformemente alla normativa vigente.

## La gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, di cui il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità, è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

StudioBoost non ha istituito propri organi di controllo, non rientrando nelle ipotesi obbligatorie previste dalla legge. È sottoposta comunque, come già rilevato, alle attività di controllo e coordinamento della Capogruppo Dylog Italia Spa-Buffetti. È stato istituito ed è operante **l'Organismo di Vigilanza sull'applicazione del Modello 231**.

**231** MODELLO  
ORGANIZZATIVO  
AI SENSI DEL  
D.LGS 231/2001



## La gestione degli impatti

La responsabilità sulla gestione degli impatti è affidata al CEO in coordinamento operativo con il Digital Compliance Manager. Con l'ascolto dei vari stakeholder sia interni che esterni la valutazione degli impatti è costante e mira alla creazione di valore.

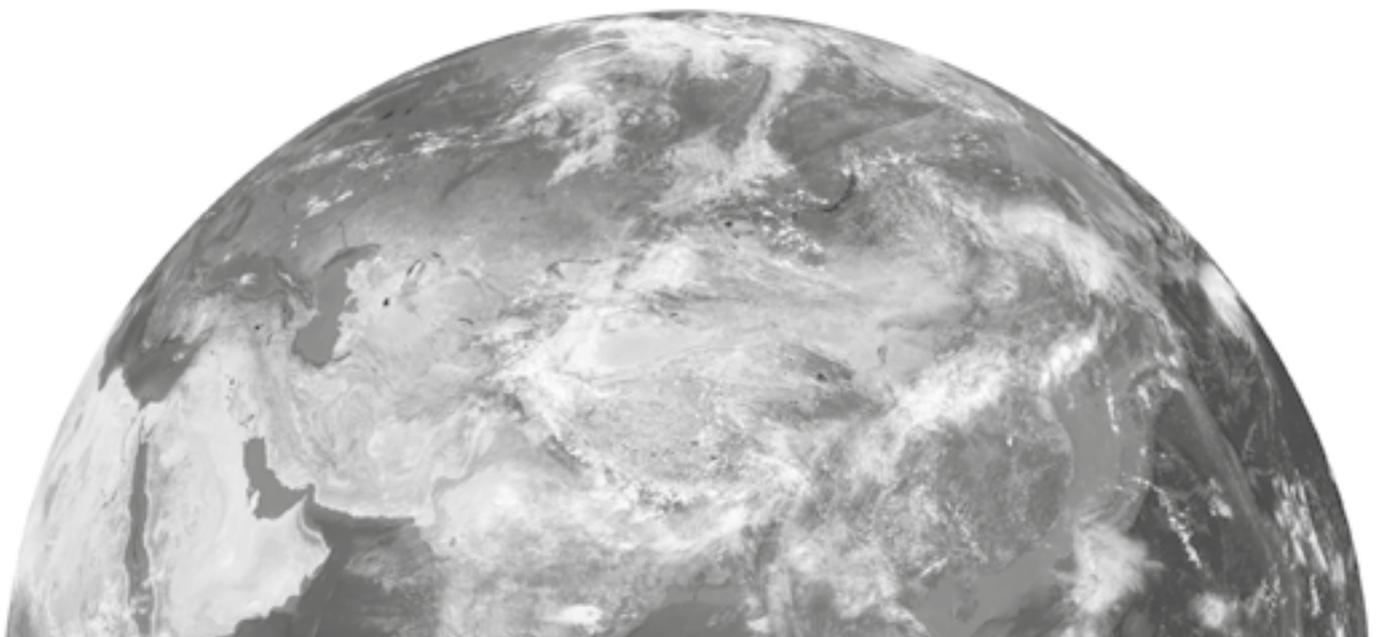
La rendicontazione degli impatti è riportata al Consiglio di amministrazione che approva il bilancio di sostenibilità e definisce le linee strategiche di implementazione delle politiche ESG e degli obiettivi futuri per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, in termini di descrizione del ruolo del consiglio di amministrazione nel controllo della due diligence dell'organizzazione e di altri processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, si consideri che è regolarmente applicato il modello 231, che sono previste apposite policy: per la tutela dei dati personali; per l'antiriciclaggio; per la tutela del whistleblower.

Dal punto di vista delle deleghe sugli impatti, sono stati delegati all'Amministratore Delegato i poteri e le responsabilità in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla tutela dei dati personali. Nell'ambito dell'organigramma predisposto per il sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro sono state conferite funzioni ai singoli dipendenti, come prevede la legge. È stato adottato un organigramma per la tutela dei dati personali, con funzioni conferite ai singoli dipendenti e a consulenti esterni.

L'analisi di materialità e la rendicontazione delle attività aziendali incidenti sui temi materiali per la redazione del bilancio di sostenibilità sono di competenza diretta del CEO. Parimenti a quest'ultimo è affidata la procedura di revisione del bilancio di sostenibilità, da far approvare sempre dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2023 **non ci sono stati elementi di criticità relativamente agli impatti (reclami, contestazioni di violazioni di qualsiasi tipo, sulla compliance legale ed interna).**

Attualmente non esistono procedure per valutare la performance del Consiglio di amministrazione nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.





## 2.3

## Etica e integrità



Lo sviluppo di StudioBoost è ispirato innanzitutto a principi, valori e regole che vedono nel Codice Etico di Gruppo, applicato e fatto proprio dalle singole società, la fonte principale di disciplina dei rapporti sia all'interno della società fra i componenti dell'organo amministrativo e i dipendenti, sia all'esterno con tutti gli altri stakeholder.

Per StudioBoost è **primaria la reputazione aziendale** che si è riuscita a creare nel corso degli anni: l'immagine acquisita è un patrimonio da tutelare. Dalla lettura del Codice Etico si comprende in quale complesso valoriale si inserisca l'azione quotidiana di StudioBoost: **correttezza** e **onestà** nel rispetto delle leggi e dell'**etica professionale**, **collaborazione** reciproca fra Amministratori e dipendenti, per la realizzazione di un sistema efficace di controllo interno ad ogni livello della struttura organizzativa, **trasparenza** nei rapporti interni e nei rapporti con i clienti e i fornitori, **chiarezza** nelle operazioni, nelle transazioni, nei riscontri contabili, **divieto di qualsiasi discriminazione** dettata da ragioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.





Sempre nel Codice Etico sono prescritte le regole interne che amministratori e dipendenti sono tenute a rispettare: centralità delle risorse umane, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela dei soci e dei creditori, tutela delle informazioni riservate e dei dati personali, tutela della proprietà intellettuale e obbligo di confidenzialità, antiriciclaggio, tutela dell'ambiente, tutela della concorrenza, sicurezza informatica.

All'integrità e, in specifico, al contrasto della corruzione è ispirata la regola che vieta la corresponsione o l'offerta di pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a terzi per influenzare o compensare un'attività relativa all'esercizio del loro ufficio, ad eccezione degli omaggi di modico valore dettati da cortesie commerciali e comunque non interpretabili oggettivamente come finalizzati a perseguire un vantaggio, anche di tipo non economico. Ed inoltre, sempre nel Codice Etico, è prescritto l'obbligo, per gli amministratori e dipendenti che ricevono omaggi o trattamenti di favore non ascrivibili a normali relazioni di cortesia, di informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza della Società.

I principi e le regole contenute nel Codice Etico non sono mere indicazioni formali. Si tratta infatti di una disciplina interna il cui mancato rispetto prevede una sanzione sul piano contrattuale, che può arrivare sino alla risoluzione del rapporto: le violazioni del Codice Etico sottostanno, alla pari delle violazioni del d.lgs. 231/01, all'attività di vigilanza dell'OdV e ai conseguenti provvedimenti sanzionatori.





## 2.4 Compliance



A differenza del Codice Etico di Gruppo, **StudioBoost** già da anni **ha adottato un proprio Modello 231**, adeguato alla propria realtà aziendale. Il modello, consegnato ai dipendenti e ai partner aziendali, viene costantemente aggiornato, in ragione dell'evoluzione normativa e dell'inserimento continuo da parte del legislatore di nuove tipologie di reati-presupposto, al fine di renderlo sempre efficace sulla base dell'analisi dei rischi nei vari ambiti. La fattività del sistema 231 di StudioBoost si fonda ulteriormente sull'istituzione di un Organismo di vigilanza di tipo monocratico affidato ad un professionista esterno, che esercita con piena autonomia le sue funzioni di controllo.

Come prescrive la normativa di riferimento, il Modello 231 adottato prevede un meccanismo di flussi informativi verso l'OdV e dall'Organismo stesso verso gli organi societari, che contempla informazioni e dati sui più vari ambiti dato l'ampio ruolo assegnato nella compliance aziendale al sistema 231. Da ultimo in ragione dell'adeguamento alla nuova normativa per la tutela del whistleblower, all'OdV è stata assegnata la funzione di gestore delle segnalazioni interne. StudioBoost, in ragione anche dei principi e dei valori sanciti nel Codice Etico, reputa fondamentale, per l'integrità di chi opera per suo conto, la corretta applicazione della procedura adottata per la tutela del whistleblower, ovvero di quei dipendenti e collaboratori che intendano segnalare la commissione di fatti gravi interessanti l'azienda, fra cui le violazioni del Modello 231.





2.5

## Privacy e cybersicurezza



**La protezione dei dati personali è fondamentale per StudioBoost:** il proprio core business anzi obbliga la società medesima a prestare continua attenzione a tutti gli ambiti della cybersicurezza. La sicurezza informatica è infatti uno dei principi dettati nel Codice Etico di Gruppo, oltre ad essere oggetto di particolare vigilanza nell'ambito del sistema 231.

L'organigramma per la tutela dei dati personali che vede al vertice l'Amministratore delegato, è pienamente aderente alla normativa di riferimento e quindi al Regolamento UE 2016/679 e al Codice Privacy vigente.

La rilevanza della materia in argomento per una realtà aziendale come è StudioBoost che eroga e crea servizi informatici per i propri Clienti è palese. Al riguardo tante sono le risorse impegnate in questo ambito: **la tutela della privacy già nella fase di progettazione dei prodotti** (la c.d. privacy by design) è una esigenza basilare, propria di tutti i collaboratori. La cultura del pieno rispetto della privacy è manifestata anche dalla decisione di StudioBoost di nominare un **Data Protection Officer (DPO)** esterno alla società, quale espressione di maggiore autonomia di questa funzione. Per ogni tipologia di trattamento dei dati sono indicati il processo di trattamento e le misure tecniche di sicurezza ed organizzative.





In termini di adeguata compliance della società, va di certo menzionato il pieno rispetto della normativa sull'antiriciclaggio, indicato come un principio anche nel Codice Etico di Gruppo con la prescrizione del dovere di astenersi dal compimento di qualsiasi operazione che possa concorrere al trasferimento, alla sostituzione o comunque all'impiego di proventi illeciti o che possa in qualunque modo ostacolare l'identificazione di denaro, beni o altre utilità di provenienza delittuosa.

In considerazione degli strumenti di reclamo predisposti nell'ambito delle varie policy, innanzitutto per il sistema 231, per la tutela della riservatezza dei dati personali e per la tutela del whistleblower, non sono emersi, nel corso dell'anno 2023, eventi che rilevano la violazione delle regole di compliance, sulla base delle attività di vigilanza e controllo eseguite dagli organi deputati.

Gli strumenti di controllo interni per la prevenzione di irregolarità sono pienamente operativi: infatti i soggetti legittimati possono effettuare le segnalazioni ritenute opportune agli organi deputate sulla base della disciplina prevista per la tutela della privacy, per la tutela del whistleblower, per la vigilanza sul modello 231.





## 2.6

## La trasparenza fiscale



StudioBoost è consapevole che le imposte, pur non rientrando attualmente tra i temi di sostenibilità più rilevanti, siano importanti fonti di entrate pubbliche e risultino fondamentali per la politica fiscale e la stabilità macroeconomica del Paese in cui opera.

StudioBoost contribuisce alla creazione e distribuzione di valore anche attraverso il pagamento delle imposte. In aderenza ai principi generali stabiliti nel Codice Etico nei "Rapporti con la Pubblica Amministrazione" e nel rispetto e nell'autonomia delle proprie scelte gestionali, intende perseguire una strategia fiscale ispirata a principi di onestà, correttezza e osservanza della normativa tributaria.

A tale scopo la società si impegna:

- al **rispetto formale e sostanziale di tutte le leggi**, regolamenti, prassi di volta in volta applicabili;
- al rispetto del **divieto di utilizzo di schemi di pianificazione fiscale aggressiva** e di elusione fiscale;
- all' utilizzo della dovuta **diligenza professionale** nella gestione di tutti i rischi associati alla variabile fiscale, assicurando che le procedure di volta in volta applicate a tal fine siano appropriate.





Responsabile della gestione dei diversi adempimenti e del monitoraggio dell'evoluzione normativa applicabile alla società è il Consiglio di Amministrazione che ha attribuito al Consigliere Delegato le relative deleghe. Il Consigliere delegato è responsabile di assicurare la corretta attuazione e la predisposizione degli adempimenti nei tempi previsti dalla normativa vigente, grazie alla collaborazione con uno studio esterno specializzato.

Nell'ambito delle relazioni con le autorità fiscali, StudioBoost osserva i principi di comportamento e i protocolli di controllo definiti dal Modello 231 nei rapporti con la pubblica amministrazione, in un clima di dialogo e confronto continuo e garantendo il mantenimento di comportamenti corretti, trasparenti e professionali. Il Modello 231 recepisce, tra l'altro, i reati presupposti in materia tributaria, introdotti dalla Legge 198 dicembre 2019, n. 157. Operando nel territorio italiano, la StudioBoost paga le imposte dovute esclusivamente in Italia, sulla base della giurisdizione fiscale nazionale.



# 3. L'innovazione al servizio dei clienti





## 3.1

# I nostri prodotti

*Business Unit SaaS, Business Unit Software e Business Unit Outsourcing* sono le tre linee di prodotto di StudioBoost. Ognuna di esse utilizza le stesse tecnologie per raggiungere obiettivi diversi.



## Business Unit SaaS

**StudioRelax** e **Dylog SaaS.**, nati dalla Business Unit SaaS, offrono la possibilità di utilizzare i software in modalità *service*. Questo approccio, basato sulla gestione centralizzata dei software, consente la condivisione delle risorse hardware e l'accesso ai software da qualsiasi luogo e dispositivo. Tale sistema mira ad aumentare le performance e l'affidabilità riducendo al contempo l'impatto ambientale.



## Business Unit Software

Le soluzioni software includono *FatturHello* e *FiscoBOT*.

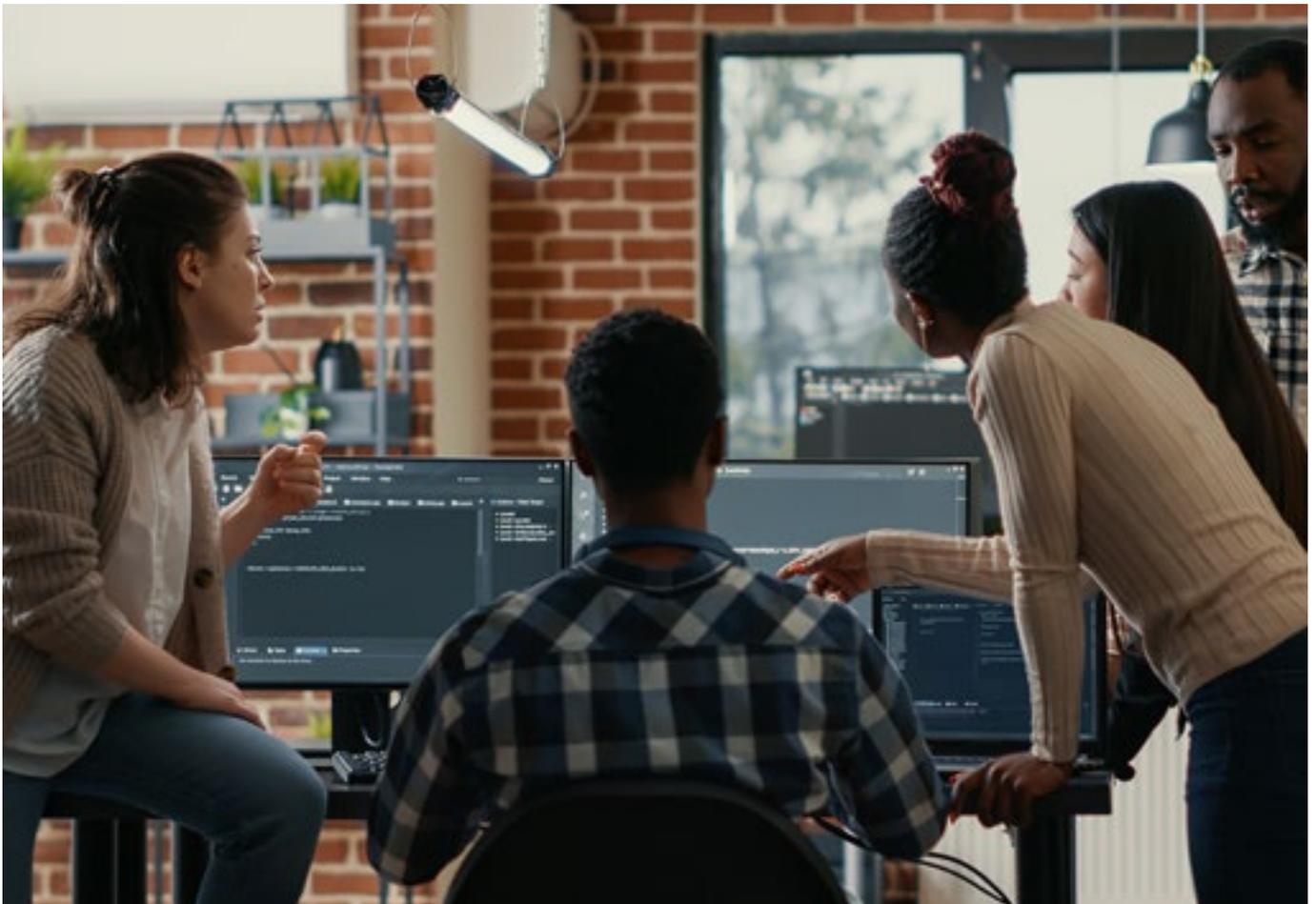
**FatturHello:** un mini ERP per imprese e professionisti, in grado di connettersi a diverse fonti esterne e consentire una gestione automatica e dematerializzata dell'amministrazione.

**FiscoBOT:** un sistema completo per la gestione professionale composto da numerosi moduli (CRM, ERP, HRM, KANBAN, ecc.) orientati all'implementazione della metodologia *Agile*. FiscoBOT è in grado di dematerializzare tutte le fasi del rapporto con il cliente, dall'onboarding al mandato: tutto è digitale e certificato. FiscoBOT e FatturHello sono integrati per garantire una gestione efficiente dei processi contabili e amministrativi.



## Business Unit Outsourcing

La Business Unit Outsourcing di StudioBoost fornisce supporto ai clienti che potrebbero non sentirsi pronti per utilizzare direttamente FiscoBOT, permettendo loro di ottenere comunque i benefici offerti dal software. Gli operatori e le tecnologie di StudioBoost lavorano a stretto contatto con i clienti, sostituendosi ai dipendenti per aiutarli nelle attività di inserimento ed elaborazione dei dati contabili. Ciò aiuta i clienti a gestire in modo efficiente e accurato i processi contabili e amministrativi, garantendo un servizio affidabile e di qualità. La BU Outsourcing si distingue come **fonte principale di ispirazione per le innovazioni** dei prodotti di StudioBoost, e svolge un ruolo cruciale per i test. Grazie al suo contributo, il numero delle chiamate all'assistenza clienti è tra i più bassi del mercato. StudioBoost produce software in grado di restituire agli utenti la risorsa più preziosa: il tempo. **L'obiettivo è creare software in grado di ottimizzare le risorse umane e organizzative, dematerializzando i flussi gestionali e utilizzando le più recenti tecnologie RPA** (Robotic Process Automation). L'uso di queste tecnologie avviene in maniera responsabile, utilizzando infrastrutture hardware di cui è possibile controllare le emissioni. StudioBoost investe risorse significative nell'ottimizzazione delle interfacce utente, al fine di presentare soluzioni innovative che consentano agli utenti di liberarsi da compiti ripetitivi e di scarso valore aggiunto.





StudioBoost fonda la propria **metodologia** sui principi dello sviluppo **Agile** il cui manifesto ha fatto integralmente suo:

*La massima priorità è garantire la soddisfazione del cliente attraverso il rilascio tempestivo e continuo di software di valore.*

*Si accolgono i cambiamenti nei requisiti, anche in fasi avanzate dello sviluppo.*

*I processi agili sfruttano il cambiamento a favore del vantaggio competitivo del cliente.*

*Si consegna frequentemente software funzionante, preferibilmente in brevi intervalli di tempo, che possono variare da un paio di settimane a un paio di mesi.*

*Committenti e sviluppatori devono collaborare quotidianamente per l'intera durata del progetto.*

*Si basano i progetti su individui motivati, fornendo loro l'ambiente e il supporto necessari, e si confida nella loro capacità di portare a termine il lavoro.*

*La comunicazione faccia a faccia è favorita in quanto si rivela essere più efficace di una comunicazione esclusivamente virtuale.*

*Il software funzionante è il principale metro di misura di progresso.*

*I processi agili promuovono uno sviluppo sostenibile.*

*Gli sponsor, gli sviluppatori e gli utenti dovrebbero avere la capacità di mantenere un ritmo costante per un tempo illimitato.*

*La continua attenzione per l'eccellenza tecnica e la buona progettazione esaltano l'agilità.*

*Le architetture, i requisiti e la progettazione migliori emergono da team che si auto-organizzano.*

*A intervalli regolari il team riflette su come diventare più efficace, e successivamente regola e adatta il proprio comportamento di conseguenza.*



## 3.2

## Innovazione e Ricerca



StudioBoost ha deciso di sviluppare un modello di business responsabile, che promuova un **comportamento rispettoso nei confronti delle persone e dell'ambiente**. Nello sviluppo delle nostre soluzioni, ci impegniamo per offrire prodotti in grado di rispondere alle esigenze e alle aspettative dei nostri clienti, in linea con i principi dello sviluppo sostenibile.

Per questa ragione l'attività di Ricerca e Sviluppo ricopre un ruolo fondamentale nell'identificazione di soluzioni innovative che garantiscano l'efficienza dei prodotti e allo stesso tempo la capacità di minimizzare l'impatto ambientale.

StudioBoost ha sempre privilegiato **la ricerca e lo sviluppo *intra-muros***, facendo leva sulle professionalità e le competenze dei singoli individui che fanno parte del team interno di R&S. Nell'ambito della dematerializzazione e dell'archiviazione a norma, dispone di un team con elevate competenze: un archivista diplomato, un PhD, un giurista affiancano un gruppo fatto da 2 sviluppatori senior e 1 junior. Alla R&S interna si affianca una collaborazione triennale con l'Osservatorio Professionisti e Innovazione digitale del Politecnico di Milano che ha consentito di rilevare numerose informazioni di mercato, soprattutto nel settore dei "servizi professionali". L'attività di ricerca ha condotto, inoltre, a collaborazioni con Tupla srl, di cui oggi StudioBoost è socia, con Zucchetti SpA e con CREDEMTEL SPA su progetti relativi alle *tecnologie di frontiera*.





Le attività di ricerca condotte tra il 2016 e il 2022 sono state certificate da enti terzi, convalidando non solo la loro rilevanza scientifica, ma consentendo, altresì, l'ottenimento dell'agevolazione fiscale derivante da tali attività, così come previsto dalla normativa vigente. Nel 2023, StudioBoost ha saputo fronteggiare gli oneri relativi alla R&S senza dipendere da sovvenzioni pubbliche o agevolazioni fiscali. Questo scenario ha consentito l'adozione di metodologie gestionali *Agile* e l'impiego di sofisticati strumenti di monitoraggio e controllo delle risorse impiegate nei servizi professionali, offrendo ai clienti una valutazione obiettiva e quantificabile dell'eco-sostenibilità derivante dall'utilizzo delle soluzioni software.

I risultati tangibili dell'attività di ricerca sono rappresentati da due brevetti: uno relativo a un sistema per la gestione digitalizzata e automatizzata delle relazioni tra utenti, fornitori, istituti bancari, istituzioni tributarie e fiscali e professionisti, registrato nel 2017; e un secondo brevetto riguardante un algoritmo per la convalida di documenti digitali tramite la tecnologia blockchain, registrato nel 2018. Nel 2023 è stato depositato un copyright del valore superiore al milione di Euro, sul quale la società ha usufruito del regime di tassazione agevolata previsto dalla "patent box".





## 3.3

## La relazione con i nostri clienti

Da sempre al centro della strategia di comunicazione di StudioBoost c'è la **sensibilizzazione del mercato verso l'innovazione**, affinché vengano adottate soluzioni più efficienti, sostenibili e innovative.

StudioBoost si impegna da sempre a instaurare relazioni durature con la clientela. Le azioni per favorire la retention dei clienti sono basate su un approccio olistico che tiene conto non solo della soddisfazione del cliente, ma anche dell'impatto delle attività sulla società e sull'ambiente. L'attenzione verso i bisogni e le necessità dei clienti trova manifestazione attraverso la valorizzazione dei feedback da parte del mercato, allo scopo di aumentare la soddisfazione, migliorare i servizi e i processi, nonché diventare best partner per i clienti grazie alle risposte raccolte.

In particolare, l'approccio adottato tiene in considerazione sia l'esperienza personale dell'utente nei confronti del software e dei servizi di assistenza, sia gli aspetti commerciali. L'esperienza utente viene migliorata attraverso l'implementazione di **feedback continui** sul software e sul servizio di assistenza, a cui seguono azioni correttive e progetti dedicati al miglioramento.

Dal punto di vista commerciale, invece, è stato sviluppato un programma di *referral* in base al quale al cliente viene offerta la possibilità di referenziare altri potenziali clienti e ricevere un compenso in denaro fino al 60% del fatturato generato dai "nuovi" clienti referenziati. La gestione di questo programma avviene attraverso una piattaforma integrata all'interno dei prodotti che crea pagine personalizzate per ciascun cliente partecipante, con l'obiettivo di incentivare ulteriori referenze.

La politica adottata, centrata sulla **comprensione e sulla soddisfazione delle esigenze del cliente**, consente di mantenere un rapporto duraturo con i clienti e, allo stesso tempo, assicurare, l'espansione del business.





# 4. Le Persone





## 4.1 Le nostre persone

**Le persone**, con le loro competenze, passione e dedizione **sono il cuore pulsante dell'azienda**, una risorsa indispensabile per la sua crescita e il suo successo. Per questa ragione il benessere dei dipendenti rappresenta la priorità assoluta per StudioBoost che si impegna per promuovere un ambiente di lavoro positivo, sicuro e inclusivo, per sostenere la crescita professionale dei suoi dipendenti e per valorizzare i talenti, contribuendo così alla crescita della comunità in cui opera.

Nel 2023 i dipendenti impiegati da StudioBoost sono 14, si tratta di una realtà giovane e dinamica: solo il 7% ha un'età superiore ai 50 anni, il 64% è sotto i 40 anni mentre l'età media è di circa 39 anni. La presenza femminile si attesta invece intorno al 29%, un dato in linea con il settore tradizionalmente caratterizzato da una elevata incidenza di dipendenti uomini.

L'attenzione nel garantire la stabilità occupazionale dei propri dipendenti si riflette nella percentuale di contratti a tempo indeterminato pari all'86%, come pure la percentuale di contratti full time.

Nel corso del 2023, il numero di assunzioni e quello di contratti cessati è stato pressoché equivalente, con un tasso di turnover pari al 21%. Ad oggi tutti i dipendenti sono coperti da un sistema di contrattazione collettiva.

### Dipendenti per contratto di lavoro, genere e tipologia contrattuale. GRI 2-7

	M	F	Totale
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>14</b>
di cui tempo indeterminato	9	3	12
di cui tempo determinato	1	1	2
di cui full-time	9	3	12
di cui part-time	1	1	2
<b>Totale Lavoratori Non Dipendenti</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
di cui Lavoratori autonomi	1	0	1
di cui Stage	1	0	1
<b>Totale Forza Lavoro</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>16</b>



## Nuove assunzioni e Turnover GRI 401-1

Numero totale e percentuale di nuove assunzioni			Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione		
	<b>3</b>	<b>21%</b>		<b>3</b>	<b>21%</b>
di cui uomini	2	20%	di cui uomini	1	10%
di cui donne	1	25%	di cui donne	2	50%
di cui under 30	1	50%	di cui under 30	-	-
di cui tra 30 - 50	1	9%	di cui tra 30 - 50	2	18%
di cui over 50	1	100%	di cui over 50	1	100%

## Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti GRI - 405 -1(b)

	<30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Quadri</b>	0	0	0	1	2	3	0	0	0
<b>Impiegati</b>	1	1	2	7	1	8	1	0	1
<b>Totale</b>	1	1	2	8	3	11	1	0	1

	<30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Quadri</b>	0%	0%	0%	33%	67%	100%	0%	0%	0%
<b>Impiegati</b>	50%	50%	100%	88%	12%	100%	100%	0%	100%
<b>Totale</b>	50%	50%	100%	73%	27%	100%	100%	0%	100%





4.2

## Valorizzazione della diversità

StudioBoost mette al centro le proprie persone rispettando la dignità di ciascuno e tutelandone la diversità. Coerentemente al Codice Etico, respinge qualsiasi forma di discriminazione che possa derivare da differenze di età, sesso, nazionalità, stato di salute, opinioni politiche o religiose, riconoscendo nella diversità una risorsa chiave per la crescita della società, in termini di abilità, idee e punti di vista. Si impegna, pertanto, a creare un ambiente di lavoro inclusivo offrendo pari opportunità per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro quali assunzione, formazione, retribuzione, avanzamento di carriera.





Il rispetto delle libertà individuali, la promozione delle pari opportunità e dell'inclusione, nonché la tutela della diversità, sono tradotti in impegni concreti. In tal senso, StudioBoost:

- impronta l'attività di recruiting sul merito, la trasparenza e l'**assenza di ogni forma di discriminazione**, e più in generale, la gestione del personale nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori previsti dalla legge e dal CCNL
- definisce programmi di **sviluppo delle competenze**, attraverso un'offerta formativa equamente accessibile a tutto il personale
- adotta servizi e **strumenti di welfare** aziendale a sostegno delle esigenze di conciliazione vita-lavoro, della salute e del benessere dei dipendenti. In particolare, si fa ricorso a forme di **flessibilità** come il part-time, al lavoro agile e il piano di welfare aziendale
- riconosce effettive opportunità di crescita professionale a tutti i dipendenti
- valorizza la presenza delle donne, presenti sia negli organi di Governo sia nei ruoli apicali dell'organizzazione, dove rivestono posizioni di leadership
- garantisce l'**equità retributiva e di genere**, in coerenza con il ruolo svolto e il merito personale. A tal proposito, a fronte di un gap retributivo uomo-donna del 13% (media europea Eurostat 2020), in StudioBoost si registra una sostanziale parità di trattamento economico.



## Rapporto remunerazione donna/uomo GRI - 405-2

	2023
<b>Quadri</b>	
Stipendio base	0,86
Remunerazione totale	0,77
<b>Impiegati</b>	
Stipendio base	0,99
Remunerazione totale	0,99



4.3

## Valutazione e sviluppo delle competenze

Con l'obiettivo di trattenere i talenti e favorire la loro crescita, StudioBoost si è dotata di un sistema di valutazione delle performance che prevede il **Colloquio di Coordinamento e Sviluppo** con la finalità di valorizzare il **merito**, il potenziale e le **competenze** dei propri dipendenti nonché di fortificare **motivazione e impegno**.

La politica di valutazione delle performance adottata rappresenta uno strumento fondamentale per favorire lo sviluppo e il benessere professionale dei dipendenti, la più grande risorsa per StudioBoost, nonché per allineare le performance individuali agli obiettivi dell'organizzazione.



In particolare, il Colloquio di Coordinamento e Sviluppo prevede un **dialogo** e un **confronto** tra i dipendenti e i propri responsabili, finalizzato alla crescita reciproca e al successo condivisi, dove ciascun dipendente procede con una propria auto-valutazione che viene successivamente integrata dalle osservazioni del proprio responsabile. Questo tipo di incontro è un momento fondamentale nel contesto lavorativo per allineare le aspettative, favorire lo sviluppo professionale e definire i principali obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno, in linea con gli input strategici dell'organizzazione.





Una volta terminato il colloquio, segue la fase di monitoraggio degli elementi di miglioramento attesi, al termine della quale si apre la finestra dei feedback, momento in cui viene discusso l'esito della valutazione, comunicati eventuali cambiamenti salariali e assegnati i nuovi obiettivi per l'anno a venire.

Il Colloquio di Coordinamento e Sviluppo si inserisce all'interno del più ampio programma di sviluppo delle risorse nel quale vengono monitorati e valutati i singoli e i team, rispetto al raggiungimento degli obiettivi definiti riconoscendo eventuali promozioni e avanzamenti di carriera.

StudioBoost prevede un **sistema di incentivazione** a livello retributivo, definito dal **Piano di incentivazione**, basato su parametri oggettivi concordati proprio durante i colloqui di Coordinamento e Sviluppo. L'utilizzo di criteri chiari per la valutazione dei risultati raggiunti garantisce equità delle remunerazioni e degli incentivi nonché delle opportunità di carriera.

## Dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle performance GRI 404-3

	M	F
Quadri	100%	100%
Impiegati	89%	25%
<b>Totale</b>	<b>90%</b>	<b>50%</b>





## 4.4 Il piano welfare

L'impegno di StudioBoost verso le sue persone si traduce in un attento **programma di welfare** finalizzato ad accrescere il benessere dei dipendenti, oltre che contribuire alla crescita e al miglioramento della produttività ed efficienza aziendale.

Questo progetto, che ha preso il via nel 2022, è in linea con i valori della società che riportano alla centralità e alla valorizzazione delle proprie persone e si propone di legare le erogazioni variabili alla performance aziendale ed individuale, nonché a differenziare servizi e benefit a disposizione dei dipendenti.

Il **Piano Welfare** è formato da:

- 1) benefit per i quali l'azienda sostiene il costo, tra cui la **polizza sanitaria integrativa**, e i buoni pasto in formato elettronico
- 2) numerosi beni e servizi che il dipendente può acquistare per sé o per i propri familiari utilizzando il c.d. **Credito Welfare** (espresso in valore monetario virtuale e legato al raggiungimento di obiettivi aziendali trimestrali, debitamente diversificati e puntualmente assegnati a ciascuna Business Unit, come da **Piano di Incentivazione**) come il rimborso per spese di istruzione e assistenza ai familiari, i versamenti al fondo pensione, il rimborso per abbonamenti ai trasporti pubblici, l'acquisto di buoni spesa, i voucher per attività ricreative, sportive, culturali etc..

Le opportunità disponibili nell'ambito del progetto, che vanno ben oltre la quota del welfare stabilita dal CCNL, sono a disposizione tramite la piattaforma di welfare aziendale, il cui accesso è offerto a tutto il personale in forza, sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a termine.

Le iniziative e i servizi avviati con l'obiettivo di contribuire attivamente al **miglioramento della qualità della vita delle persone** e nello sforzo costante di assicurare un corretto livello di **work-life balance** all'interno di un ambiente di lavoro appagante e coeso, sono parte della politica retributiva societaria e del sistema di retention aziendale poiché il benessere dei dipendenti consente di innescare un circolo virtuoso di soddisfazione personale, crescita professionale e miglioramento del business.





## 4.5 Smart working

Con l'obiettivo di sostenere e valorizzare la genitorialità, ai neo genitori è stata concessa la possibilità di svolgere l'attività lavorativa in modalità agile. L'adozione di questo tipo di modalità lavorativa consente di conciliare meglio il proprio ruolo professionale con quello di genitori, **riducendo lo stress** legato agli spostamenti casa-lavoro e consentendo una maggiore presenza e coinvolgimento nella vita familiare. La scelta di adesione è volontaria, a tutela delle specifiche situazioni personali.

Nel 2023 il tasso di adesione è stato pari al 50% degli aventi diritto. Promuovere lo smart working tra neo genitori rappresenta un passo importante per StudioBoost che si impegna costantemente ad accogliere le esigenze dei propri dipendenti, cercando di supportarli al meglio in un corretto bilanciamento tra lavoro e vita privata.





## 4.6 Formazione

StudioBoost riconosce il contributo fondamentale delle proprie persone al raggiungimento degli obiettivi aziendali e ne valorizza le competenze attraverso percorsi formativi dedicati alla formazione professionale e obbligatoria.

Nel 2023 sono state erogate **240 ore** di formazione, per un totale di **17 ore pro-capite**, che hanno coinvolto trasversalmente tutto il personale dipendente. Tra i progetti formativi si segnala un'attività di **assessment e coaching relativa allo sviluppo del potenziale umano e professionale**, finalizzato ad accrescere le competenze manageriali, gestionali e comunicative delle diverse professionalità presenti.

Gli ambiti di approfondimento della formazione sono eterogenei, vengono affrontati temi di business, aspetti tecnici, competenze professionali e manageriali nonché tematiche normative e regolamentari quali la privacy, la cyber security, l'antiriciclaggio, il D.Lgs. n. 231/01 e la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. Il 2023 è stato inoltre caratterizzato dalla forte **sensibilizzazione di tutti i dipendenti alle tematiche ESG**.

### Ore medie di formazione annua per dipendente GRI 404-1

#### Ore medie di formazione per categoria

Quadri	24
Impiegati	16

#### Ore medie di formazione per genere

Uomini	19
Donne	12

### N. ore formazione suddivise per tematiche

	Uomini	Donne	Totali
Salute e Sicurezza	92	8	100
Sviluppo del potenziale umano e professionale delle risorse	100	40	140
			<b>240</b>





## 4.7 Salute e Sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresenta una priorità per StudioBoost che si impegna a **garantire il rispetto della legislazione vigente e a promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi per tutelare i propri dipendenti e la qualità della loro vita.**

Con l'obiettivo di garantire la correttezza degli adempimenti di legge, è stato implementato un sistema di gestione in materia di Salute e Sicurezza volto a tutelare l'integrità fisica e il benessere dei lavoratori. Sulla base di quanto prescritto dal D.Lgs 81/08, si provvede alla redazione e all'aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** con la finalità di tracciare i rischi lavorativi e identificare opportuni piani di intervento/adequamento al fine di minimizzare gli impatti sulle proprie persone.

Nel DVR viene descritta anche la metodologia di valutazione dei rischi, la stima, nonché l'elenco dei provvedimenti da attuare. Per ogni rischio individuato infatti viene tracciata una valutazione specifica con l'indicazione della periodicità del monitoraggio e delle relative azioni correttive.

La gestione degli aspetti di **salute e sicurezza** sul lavoro prevede inoltre un'efficace comunicazione interna, nonché la formazione e la responsabilizzazione del personale. A conferma di ciò, nel 2023 sono state erogate **100 ore** totali in corsi di formazione sui temi di salute e sicurezza che rappresentano il 42% delle ore totali della formazione. Nello specifico, la formazione obbligatoria ha riguardato la formazione generale dei lavoratori e dei Preposti alla sicurezza, la formazione e l'aggiornamento degli Addetti all'Antincendio e degli Addetti al Primo Soccorso. Con riferimento alla gestione degli infortuni e delle malattie professionali, la procedura aziendale è in linea con quanto disciplinato dalla normativa di riferimento. A riguardo si segnala che anche **per il 2023 non si sono registrati casi di infortunio sul lavoro.**



# 5. Ambiente





5.1

# Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale

StudioBoost ha sempre considerato la **salvaguardia dell'ambiente** come prerequisito **fondamentale** per il suo sviluppo imprenditoriale. In tale ottica, per proseguire nello sviluppo di un modello imprenditoriale di tipo eco-sostenibile, la società indirizza i propri sforzi verso l'attività di ricerca e sviluppo incentrata sulla **dematerializzazione** e l'archiviazione digitale a norma, **contribuendo in modo tangibile alla conservazione delle risorse naturali e alla riduzione dell'impatto ambientale.**

Grazie alle soluzioni di dematerializzazione sviluppate, StudioBoost ha calcolato che ogni anno vengono **risparmiate oltre 1300 tonnellate di carta** (ogni dipendente consuma in media 70 kg di carta all'anno, moltiplicando questo consumo per il numero totale di dipendenti delle aziende clienti, stimate in più di 19.000 unità, si ottiene un'immagine chiara dell'enorme impatto positivo generato). Ciò corrisponde a **salvaguardare oltre 22.000 alberi, evitare il consumo di oltre 500 milioni di litri d'acqua, prevenire l'utilizzo di 3.900 barili di petrolio e impedire la produzione di quasi 4.000 metri cubi di rifiuti.**

È importante sottolineare che l'attività di dematerializzazione non solo consente di ridurre l'impatto ambientale associato all'uso intensivo della carta ma comporta indubbi vantaggi economici e reputazionali per le aziende clienti. Il passaggio a soluzioni digitali, infatti, riduce i costi legati all'acquisto e alla gestione della carta, trasferendo un'immagine di responsabilità ambientale quale importante elemento di competitività.





## 5.2

## Gestione responsabile delle risorse

Pur non generando un impatto ambientale significativo, in considerazione della natura del *business*, è comunque imprescindibile per StudioBoost un approccio socialmente responsabile alla gestione delle attività. Per tale motivo, grande attenzione è posta all'utilizzo sostenibile delle risorse e alla minimizzazione degli sprechi attraverso l'adozione di policy finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale in tutti gli aspetti delle proprie attività.

Con l'obiettivo di ridurre l'uso della plastica, StudioBoost ha sostituito tutti i dispenser di acqua in plastica con **contenitori in vetro**, i prodotti in plastica monouso (bicchieri caffè, piatti/forchette/coltelli/cucchiaini) con prodotti in vetro/acciaio/ceramica. Inoltre ha **eliminato l'uso di imballaggi di plastica**, dimostrando grande attenzione alla riduzione dei rifiuti.

Al fine di ottimizzare l'efficienza energetica, sulle superfici vetrate degli edifici aziendali sono stati applicati particolari film **"pellicole a controllo solare"** costruite con materiali che consentono il filtraggio e la schermatura dai raggi solari, migliorando la resa energetica degli edifici ma anche i consumi energetici.

Per quanto riguarda la gestione dei server, con l'utilizzo di **data center green certificati**, si riduce l'impatto ambientale legato all'infrastruttura tecnologica. Anche la flotta aziendale è oggetto di attenzione, è stata avviata infatti un'iniziativa per sostituire i veicoli più inquinanti con vetture a basso impatto ambientale.

L'adozione di **tecnologie avanzate per la gestione dell'illuminazione** contribuisce ulteriormente alla riduzione dei consumi energetici, così come l'uso di stampanti a basso consumo energetico.

Inoltre, particolare attenzione è dedicata al corretto conferimento dei rifiuti prodotti, da parte di tutti, negli appositi contenitori differenziati, con l'obiettivo di promuovere e contribuire attivamente a una corretta raccolta differenziata negli uffici.

Attraverso l'adozione delle pratiche appena descritte, StudioBoost si pone come esempio virtuoso nel settore, dimostrando che è possibile coniugare il successo aziendale con la responsabilità ambientale.





## 5.3

# Consumi energetici ed emissioni

Con riferimento ai consumi energetici e alle emissioni, StudioBoost mostra un'importante consapevolezza della sua impronta ambientale, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili e alla gestione dei consumi di combustibili fossili.

Nel 2023 la società ha riportato consumi di energia elettrica sia a medio/bassa tensione che a medio/alta pressione. Una parte significativa della sua **energia elettrica** proviene da **fonti rinnovabili**, con 5.002 kWh su un totale di 10.421 kWh consumati, pari al 48%. Per quanto riguarda i combustibili fossili utilizzati per i trasporti e il riscaldamento, il consumo di gasolio per la trazione degli autoveicoli direttamente controllati è pari a 1.495 litri mentre il consumo di benzina è pari a 2.848 litri. Non sono stati riportati consumi di gasolio per riscaldamento, mentre i consumi di gas metano per riscaldamento sono stati limitati a 1.124 mc.

## Consumi di energia elettrica a medio/bassa tensione

Tipologia	Unità di misura	2023
Consumi energia elettrica medio/bassa tensione	kWh	10.421
Di cui da fonti rinnovabili	kWh	5.002 (48%)
Energia elettrica per trazione autoveicoli (medio/bassa tensione)	kWh	293
TOTALE Energia elettrica medio/alta pressione	kWh	10.714

## Consumi di Gasolio

Tipologia	Unità di misura	2023
Gasolio per trazione autoveicoli direttamente controllati	litri	1.495
Gasolio per riscaldamento	litri	0
TOTALE Consumi Gasolio	litri	1.495



## Consumi di Benzina

Tipologia	Unità di misura	2023
Benzina per trazione autoveicoli direttamente controllati	litri	2.848

## Consumi di Gas Metano

Tipologia	Unità di misura	2023
Gas Metano per riscaldamento	m <sup>3</sup>	1.124

## Altri consumi energetici

Tipologia	Unità di misura	2023
GPL	mc	0

## Emissioni in atmosfera

Tipologia	Unità di misura	2023
CO <sub>2</sub>	kg	12.855,85





5.4

## Approvvigionamenti responsabili

StudioBoost riconosce l'importanza di garantire un ciclo di approvvigionamento trasparente e di regolamentarne gli impatti sociali e ambientali a tutela dei propri stakeholder. A tal fine, si impegna a selezionare i fornitori e gestire i rapporti con i medesimi secondo criteri di trasparenza, correttezza e imparzialità, evitando situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali.

La scelta dei fornitori, rappresentati prevalentemente da piccole e medie imprese locali, si basa su valutazioni che hanno l'obiettivo di identificare e selezionare soggetti di comprovata professionalità, integrità ed affidabilità, in possesso dei necessari requisiti di legge. I rapporti con la maggior parte di essi sono stabili, duraturi e non si segnalano impatti negativi né tantomeno problematiche relative alla violazione dei diritti umani.



Per le utilities, la scelta si orienta verso fornitori che attingono da fonti rinnovabili almeno il 20% delle risorse vendute. Nel corso del 2023, il **48% dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili**, mentre dal 2015 StudioBoost ha instaurato una collaborazione con un fornitore di servizi di **data center, in grado di coprire il suo fabbisogno di energia al 100% da fonti rinnovabili**, nello specifico sia eolica che idroelettrica. L'energia naturale viene prodotta senza alcuna emissione, garantendo in tal modo un **risparmio di 11.024 tonnellate di CO<sub>2</sub> ogni anno** così come risultante da apposito certificato consegnato dal fornitore.



## 5.5 Rifiuti

La politica di gestione dei rifiuti adottata ha perseguito sin dall'inizio l'obiettivo di **prevenire la produzione dei rifiuti alla fonte**, ottimizzando l'utilizzo delle risorse naturali correlato alle proprie attività di business e sensibilizzando i propri dipendenti alla riduzione degli sprechi e a un consumo responsabile. A questo fine StudioBoost fa uso esclusivo di **materiali riciclabili**, in particolar modo di carta e plastica, che vengono integralmente riciclati.

La decisione di utilizzare esclusivamente materiali riciclabili ha un peso significativo nella diminuzione complessiva dell'impatto ambientale della società. La carta e la plastica sono materiali frequentemente presenti nei rifiuti solidi urbani e industriali, il loro riciclo contribuisce a ridurre l'estrazione di risorse naturali, l'emissione di gas serra e il volume complessivo di rifiuti destinati alle discariche.





L'adozione di politiche di **dematerializzazione** ha ottimizzato ulteriormente la gestione dei rifiuti riducendo il consumo annuo di carta e plastica a un chilo. La dematerializzazione, che consiste nell'**utilizzo di strumenti digitali e nella promozione di pratiche di lavoro senza carta**, non solo aiuta ad abbattere il consumo di risorse, ma contribuisce anche a snellire i processi aziendali e a migliorare l'efficienza complessiva.

Attraverso la dematerializzazione e l'uso esclusivo di materiali riciclabili StudioBoost rappresenta un esempio virtuoso di integrazione dei principi di sostenibilità ambientale all'interno della policy aziendale.

## Materiali utilizzati

Tipologia	Unità di misura	Quantità	% di riciclo
Carta	kg	0,5	100%
Plastica	kg	0,5	100%
Indifferenziata		0	0

## Totale rifiuti prodotti e rifiuti smaltiti

Tipologia	Unità di misura	Quantità
Rifiuti prodotti non pericolosi	kg	1
Rifiuti prodotti pericolosi	kg	0
<b>Totale</b>	<b>kg</b>	<b>1</b>

## Destinazione rifiuti pericolosi e non pericolosi

	Unità di misura	Rifiuti prodotti pericolosi	Rifiuti prodotti non pericolosi
Riuso	kg		1
Riciclo	kg		
Discarica	kg		
Altro	kg		
<b>Totale</b>	<b>kg</b>		<b>1</b>



## 5.6 Risorse idriche



Nel 2023 StudioBoost ha consumato circa 97,5 metri cubi di acqua proveniente esclusivamente dall'acquedotto locale. Non si smaltiscono sostanze potenzialmente pericolose e il prelievo e lo scarico delle acque avviene tramite acquedotto. Non si segnala inoltre alcuna non conformità rispetto ai limiti previsti. Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi ai consumi idrici estrapolati dalle fatture di acquisto della società.

### Consumi idrici per fonte

	Unità di misura	Da tutte le aree
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	m <sup>3</sup>	97,5
di cui acqua dolce (<1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	m <sup>3</sup>	0
<b>Totale</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>97,5</b>



# 6. StudioBoost per il territorio





## 6.1

# Valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza prodotta dalla società, distribuita ai diversi stakeholder, sotto varie forme. La capacità di generare valore è un fattore imprescindibile per lo sviluppo di azioni, pratiche e strategie volte al miglioramento degli impatti sociali e ambientali. Il valore economico direttamente generato e distribuito si sviluppa tramite i seguenti componenti:

1. valore economico direttamente generato, determinato sulla base dei “ricavi”, intesi come vendite nette più i ricavi dagli investimenti finanziari e le vendite di beni;
2. valore economico distribuito, quali costi operativi, salari e benefici per i dipendenti, pagamenti a investitori e finanziatori (capitale), pagamenti alla Pubblica Amministrazione per Paese e investimenti nella comunità;
3. valore economico trattenuto, inteso in via residuale come “valore economico direttamente generato” al netto del “valore economico distribuito”, ed è rappresentato dagli utili portati a riserva e dalle poste non monetarie (ammortamenti, svalutazioni, accantonamento ed imposte differite).

Nel 2023 StudioBoost ha generato un **valore economico** pari ad euro **1.387.371, circa il 16% in più rispetto all'anno precedente**. Di tale valore il 12,26% è stato trattenuto dalla società, mentre il 87,74%, pari ad euro 1.217.258, è stato così distribuito agli stakeholder:

- Fornitori: spese per l'acquisto di materie prime, beni e servizi
- Personale e collaboratori: salari e stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto
- Finanziatori: interessi su prestiti
- Pubblica Amministrazione: imposte sul reddito e oneri tributari
- Comunità: donazioni a enti del Terzo Settore

Il valore economico trattenuto di euro 170.114 è pari alla differenza tra il valore economico generato e quello distribuito. La differenza del valore economico trattenuto rispetto all'utile d'esercizio pari ad euro 377.519, è da imputare ad euro 38.967 ad ammortamenti (che sono da sottrarre) ed a euro 246.373 alle imposte anticipate (che sono da aggiungere) rilevate in bilancio e calcolate su perdite fiscali pregresse. Le imposte anticipate, rappresentano, il beneficio di cui la società usufruirà nei periodi d'imposta successivi, in termini di minore imposte da versare, quando utilizzerà tali perdite fiscali a riduzione dell'imponibile fiscale.



Nel 2023 il **valore economico distribuito è cresciuto del 9,88%** rispetto al 2022, mentre il valore economico trattenuto, pari ad euro 170.114, è cresciuto del 96,76%.

Si segnala inoltre che durante il periodo di rendicontazione la società ha usufruito di un credito d'imposta per euro 38.828, maturati in esercizi precedenti e relativi ad attività di ricerca e sviluppo. Tale importo è stato utilizzato in compensazione con altre imposte.

## Valore economico distribuito dalla Società

	2023	2022	Var %
<b>Valore economico generato dalla Società</b>	<b>1.387.371</b>	<b>1.194.234</b>	<b>16,17%</b>
Remunerazione dei fornitori (costi operativi)	545.714	526.152	3,72%
Remunerazione del personale	645.974	569.458	13,44%
Remunerazione dei finanziatori	1.459	2.321	-37,13%
Remunerazione degli azionisti	0	0	0,00%
Remunerazione della Pubblica amministrazione	17.810	9.844	80,93%
Comunità	6.300	0	0,00%
<b>Valore economico distribuito dalla Società</b>	<b>1.217.258</b>	<b>1.107.775</b>	<b>9,88%</b>
<b>Valore economico trattenuto dalla Società</b>	<b>170.114</b>	<b>86.459</b>	<b>96,76%</b>





## 6.2 Sostegno alla comunità



StudioBoost si impegna da sempre in diverse **iniziative per il sostegno a persone e associazioni locali e nazionali**, ed in generale per la promozione del territorio.

Nel 2023 ha raggiunto 3.500,00 euro a titolo di donazioni e atti di liberalità a favore di associazioni, mentre le sponsorizzazioni, dedicate soprattutto alle realtà del territorio bolognese, sono pari ad euro 2.800,00. Di seguito vengono descritte le iniziative sostenute nell'ultimo anno.



### AGEOP RICERCA

Nel 2023 StudioBoost ha erogato un contributo a titolo di liberalità a favore dell'Associazione AGEOP RICERCA. Ageop Ricerca Odv (Associazione Genitori Ematologia Oncologica Pediatrica), è una realtà associativa fondata sul volontariato di cui valorizza l'impegno e promuove i valori. Nata nel 1982 dall'iniziativa di un gruppo di genitori che ha scelto di mettere la propria esperienza al servizio di chi sarebbe arrivato dopo di loro, ha come scopo il miglioramento della qualità di vita e di cura dei bambini malati di cancro. La sede dell'associazione è all'interno dell'SSD di Oncoematologia Pediatrica dell'IRCCS, Policlinico Sant'Orsola di Bologna.





### ASD HIC SUNT LEONES

Tra le associazioni supportate nell'ultimo anno rientra anche l'Associazione Sportiva Dilettantistica HIC SUNT LEONES con sede a Bologna a favore della quale StudioBoost ha erogato un contributo a titolo di liberalità. L'Associazione gestisce una Polisportiva, che da sempre ha come obiettivo quello di promuovere i valori dell'antirazzismo e del contrasto all'antisemitismo, della lotta per i diritti LGBTQ+, e dell'accesso allo sport per tutti.

Nell'ambito di tali iniziative, si segnala la partecipazione dell'Associazione al Progetto Scuola Ovale, promosso insieme ad altre Associazioni sportive, con l'obiettivo di far conoscere il gioco del rugby ai più piccoli e di portare la propria idea di sport come mezzo di socialità, inclusione e integrazione anche fuori dal campo da gioco, partendo proprio dalle scuole primarie del bolognese. Il rugby, per alcune sue caratteristiche intrinseche, viene spesso dipinto come uno sport particolarmente educativo. Il concetto di sostegno, il terzo tempo, l'attenzione al rispetto dell'altro e delle regole lo rendono a tutti gli effetti un terreno fertile per sviluppare nei più giovani un'idea di sport basata sulla cooperazione, la solidarietà e l'inclusione. Ed in questo StudioBoost ha deciso di impegnarsi socialmente.



### Associazione Nazionale Dottori Commercialisti

Nel corso del 2023, con attività di sponsorship, StudioBoost ha erogato contributi volontari a favore dell'Associazione Nazionale Dottori Commercialisti per convegni formativi certificati ai fini della formazione obbligatoria dei professionisti.



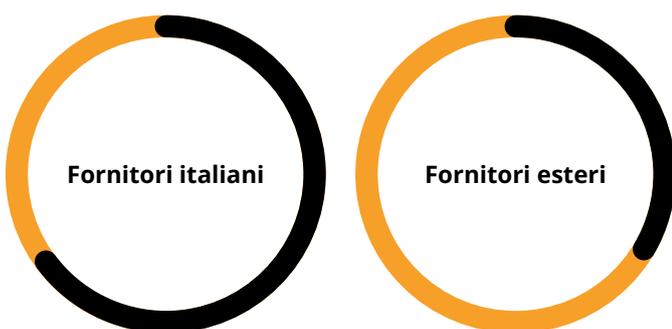
## 6.3 I fornitori

StudioBoost si impegna per promuovere all'interno della propria catena di fornitura i criteri di **responsabilità etico-sociale e ambientale** che guidano l'attività della società.

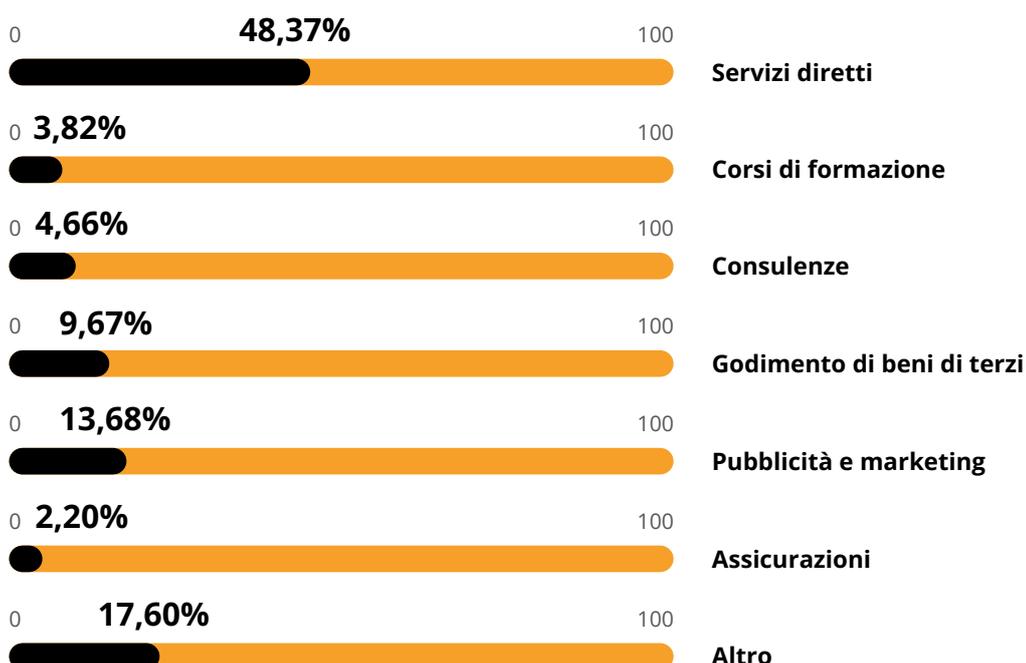
In tal senso richiede ai propri fornitori l'adozione di comportamenti e pratiche in linea con i principi definiti dal Modello 231 e del Codice Etico.

Nel 2023 StudioBoost ha acquistato materiali e servizi da 31 fornitori, il 58% dei quali operante nel territorio nazionale. Analizzando la tipologia di fornitori, relativamente ai costi di acquisto, la quota principale pari al 95,68% è rappresentata dagli acquisti di servizi. In particolare quelli diretti incidono per il 48,37%, seguono gli acquisti per servizi promozionali e di marketing (13,68%), per il godimento di beni di terzi (9,67%), di consulenze (4,66%), di corsi di formazione ai dipendenti (3,82%), di assicurazioni (2,20%) e di altri servizi (17,90%).

### Fornitori Locali



### Fornitori per Servizi





# L'impegno verso gli SDGS

L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030), approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato in 17 Obiettivi il percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo. L'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge non solo gli Stati, ma tutte le componenti della società a partire dalle imprese, attori chiave per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile. È in quest'ottica che StudioBoost ha redatto il presente documento, sottolineando la forte relazione che intercorre tra il perseguimento di obiettivi di business e obiettivi di sostenibilità.

Di seguito si riporta una descrizione dei principi individuati e delle relative azioni in materia di ESG che StudioBoost intende avviare, in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Le azioni già avviate sono riportate nel precedente capitolo sull'analisi di materialità.

Tema	Obiettivi 2024-2026	Goals
<b>Governance</b>	<p>Certificazione ISO 27001 - Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni</p> <p>Certificazione Parità di Genere</p> <p>Diffusione cultura digitale</p>	  
<b>Fornitori</b>	<p>Proseguire nel percorso di valutazione dei fornitori in ottica ESG, ampliandone la platea</p>	
<b>Social</b>	<p>Potenziamento formazione ESG alla totalità della popolazione aziendale</p> <p>Effettuare il calcolo dell'indice della felicità</p> <p>Mappatura dei fabbisogni specifici per l'acquisizione di nuovi talenti</p>	 
<b>Ambiente</b>	<p>Riduzione e compensazione CO2</p>	 



# GRI Content Index

## Dichiarazione d'uso

La Società StudioBoost Srl ha redatto il primo Bilancio di Sostenibilità con riferimento agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023

## Utilizzato GRI 1

GRI 1: Principi fondamentali versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	PAGINA
<b>GRI 2: Informativa generale 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica	5
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica	5
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	5
	2-4 Revisione delle informazioni	N/A essendo il primo anno di rendicontazione del Bilancio	
	2-5 Assurance esterna	N/A - Il Bilancio di Sostenibilità 2023 non è sottoposto ad assurance esterna in quanto è redatto su base volontaria (StudioBoost non è soggetto obbligato ai sensi della normativa vigente)	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La storia	20
		I nostri prodotti	36
	2-7 Dipendenti	Le persone al centro	43
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Le persone al centro	43
	2-9 Struttura e composizione della governance	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
	2-10 Nomina e selezione del Massimo organo di governo	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
	2-11 Presidente del Massimo organo di governo	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
	2-12 Ruolo del Massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	La Governance Societaria: struttura e composizione	24	

	2-15 Conflitti di interesse	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
	2-16 Comunicazione delle criticità	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
	2-19 Norme riguardanti le remunerazione	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	3
	2-23 Impegno in termini di policy	Etica e integrità	28
		Compliance	30
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Privacy e cybersicurezza	31
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Privacy e cybersicurezza	31
	2-28 Appartenenza ad associazioni	StudioBoost non aderisce ad alcuna associazione	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli Stakeholder	7
		L'analisi di materialità	9
	2-30 Contratti collettivi	Le persone al centro	43
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di materialità	9
	3-2 Elenco dei temi materiali	L'analisi di materialità	9
	3-3 Gestione dei temi materiali	Innovazione e ricerca	39
		Privacy, compliance e antiriciclaggio	13
		La relazione con i nostri clienti	41
		StudioBoost e le Persone	9
		StudioBoost e l'ambiente	9
StudioBoost e il territorio	9		
	La gestione dei rischi	15	
<b>GRI 201: Performance economica 2016</b>	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico generato e distribuito	63
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Valore economico generato e distribuito	63
<b>GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016</b>	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	I fornitori	67
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica e integrità	28

<b>GRI 207: Tasse 2019</b>	207-1 Approccio alla fiscalità	La trasparenza fiscale	33
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	La trasparenza fiscale	33
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	La trasparenza fiscale	33
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici ed emissioni	56
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale	54
		Gestione responsabile delle risorse	55
<b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018</b>	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	61
	303-3 Prelievo idrico	Risorse idriche	61
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Consumi energetici ed emissioni	56
	305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Consumi energetici ed emissioni	56
	305-5 Riduzione di emissione di gas a effetto serra (GHG)	Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale	54
		Impegno per la riduzione dell'impatto ambientale	54
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	Rifiuti	59
	306-2 Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	Rifiuti	59
	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti	59
<b>GRI 308: Valutazione ambientale fornitori 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	Approvvigionamenti responsabili	58
	308-2 Impatti ambientali negative nella catena di fornitura e misure adottate	Approvvigionamenti responsabili	58
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Le persone al centro	43
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinate o part-time	Il piano welfare	49
		Smart working	50
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza	52
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e Sicurezza	52
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e Sicurezza	52
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza	52
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza	52
Formazione		51	

	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e Sicurezza	52
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e Sicurezza	52
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza	52
	403-9 (a) Infortuni sul lavoro	Salute e Sicurezza	52
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione	51
		Salute e Sicurezza	52
	404-3 Percentuale di dipendenti che rievono una valutazione periodica della performance	Valutazione e sviluppo delle competenze	47
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	La Governance Societaria: struttura e composizione	24
		Le persone al centro	44
		Valorizzazione della diversità	45
<b>GRI 413: Comunità locali 2016</b>	GRI 413-1: Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Sostegno alla comunità	65
<b>GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016</b>	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	La relazione con i nostri clienti	41
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel 2023 non si sono verificati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel 2023 non si sono verificati casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	
<b>GRI 418: Privacy dei clienti 2016</b>	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Nel 2023 non si sono verificati casi di reclami fondati riguardanti la violazione della privacy dei clienti e perdita di loro dati	



**Studiobooost Srl**

Via Nazionale 110/6  
40065 Pianoro (BO)  
info@studiobooost.it

[studiobooost.it](http://studiobooost.it)